Sommario parte prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario parte seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e provvedimenti delle Comunità europee

Sommario parte terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

07_05_1_DPR_5

Decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2007, n. 05/Pres.

Regolamento recante “Modifiche al Regolamento di cui alla LR 1/2005, art. 3, commi 91, 92 e 93 per la concessione a favore di disabili fisici di contributi per l’acquisto e l’adattamento di autoveicoli per il trasporto personale e per il conseguimento dell’abilitazione alla guida”. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2005)”;
VISTO in particolare l’articolo 3, commi 91 e 92, della citata legge, che autorizza l’Amministrazione regionale a concedere a favore di disabili fisici contributi per l’acquisto e l’adattamento di autoveicoli per il trasporto personale nonché per il conseguimento dell’abilitazione alla guida e che dispone che i criteri e le modalità relativi alla concessione dei contributi siano stabiliti con regolamento;
VISTO il D.P.Reg. n. 0360/Pres. del 18 ottobre 2005 con il quale è stato emanato il “Regolamento per la concessione a favore di disabili fisici dei contributi previsti dall’articolo 3, commi 91, 92 e 93, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 per l’acquisto e l’adattamento di autoveicoli per i trasporto personale e per il conseguimento dell’abilitazione alla guida”;
RITENUTO opportuno rivedere i criteri di assegnazione del contributo, al fine di rendere la disciplina regolamentare più coerente al disposto normativo;
SENTITA in merito la Consulta Regionale Associazioni dei disabili di cui all’articolo 13 bis della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 “Norme per l’integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104”;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”;
VISTO l’articolo 42 dello Statuto di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 22 dicembre 2006;

DECRETA

E’ approvato il Regolamento recante “Modifiche al Regolamento per la concessione a favore di disabili fisici dei contributi previsti dall’articolo 3, commi 91, 92 e 93, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 per l’acquisto e l’adattamento di autoveicoli per i trasporto personale e per il conseguimento dell’abilitazione alla guida” emanato con D.P.Reg. n. 0360/Pres. del 18 ottobre 2005, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_05_1_DPR_5_ALL

Modifiche al regolamento per la concessione a favore di disabili fisici dei contributi previsti dall'articolo 3, commi 91, 92 e 93 della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005) per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per il trasporto personale e per il conseguimento dell'abilitazione alla guida.

Art. 1 modifica dell'articolo 3 del D.P.Reg. n. 0360/2005

1. Il comma 1, dell'articolo 3, del D.P.Reg. n. 0360/Pres. del 18 ottobre 2005 (Regolamento per la concessione a favore di disabili fisici dei contributi previsti dall'articolo 3, commi 91, 92 e 93 della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005) per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per il trasporto personale e per il conseguimento dell'abilitazione alla guida), è sostituito dal seguente:
"1. Beneficiari del contributo sono i disabili fisici residenti in Regione, ovvero, nell'interesse del disabile, i soggetti conviventi che li hanno fiscalmente a carico, ancorché la documentazione di spesa sia intestata al disabile fisico. In caso di più conviventi la domanda può essere presentata per un solo autoveicolo."

Art. 2 modifica dell'articolo 5 del D.P.Reg. n. 0360/2005

1. L'articolo 5 del D.P.Reg. n. 0360/2005 è sostituito dal seguente:
"Art. 5 (Spese finanziabili)
1. Sono ammesse a contributo le spese sostenute per:
a) acquisto di autoveicoli nuovi o usati destinati ad essere adattati per il trasporto personale di disabili fisici con un massimale di spesa ammissibile di 18.000,00 euro;
b) interventi di adattamento su autoveicoli nuovi o usati per il trasporto personale di disabili fisici e relativo collaudo con un massimale di spesa ammissibile di 20.000,00 euro;
c) acquisto di autoveicoli usati già adattati per il trasporto personale di disabili fisici con un massimale di spesa ammissibile di 18.000,00 euro;
d) conseguimento di patente A, B o C speciale per l'abilitazione alla guida con un massimale di spesa ammissibile di 1.500,00 euro.
2. Le domande di contributo per le spese di cui alla lettera a) del comma 1 non sono ammissibili se sugli autoveicoli non viene eseguito alcun intervento di adattamento fra quelli previsti alla lettera b).
3. Gli adattamenti di cui al comma 1, lettera b), devono essere caratterizzati da un collegamento permanente all'autoveicolo e devono risultare dalla carta di circolazione.
4. Non sono ammesse a contributo le spese relative agli accessori non strettamente necessari all'utilizzo dell'autovettura per il trasporto del disabile.
5. I massimali di spesa ammissibile a contributo di cui al comma 1 sono rivalutati annualmente al 31 dicembre con riferimento alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT con provvedimento del Direttore centrale competente per materia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione."
2. Dopo l'articolo 5 del D.P.Reg. n. 360/2005 è inserito il seguente:
"Art. 5 bis (Criteri per la definizione del contributo)
1. I contributi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), sono concessi nella misura del 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare non superi 11.000,00 euro o nella misura del 20 per cento della spesa riconosciuta ammissibile qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare sia compreso tra 11.001,00 e 25.000,00 euro.
2. I contributi di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b) e d), sono concessi nella misura del 95 per cento della spesa riconosciuta ammissibile qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare non superi 11.000,00 euro o nella misura del 85 per cento della spesa riconosciuta ammissibile qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare sia compreso tra 11.001,00 e 25.000,00 euro.

3. I contributi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), sono concessi nella misura del 60 per cento della spesa riconosciuta ammissibile qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare non superi 11.000,00 euro o nella misura del 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare sia compreso tra 11.001,00 e 25.000,00 euro."

Art. 3 modifica dell'articolo 6 del D.P.Reg. n. 0360/2005

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 6 del D.P.Reg. n. 0360/2005, è inserito il seguente:
"2 bis. Ai fini della corretta determinazione del contributo spettante, il preventivo di spesa allegato alla domanda dovrà riportare dettagliatamente:
a) il costo dell'autoveicolo;
b) il costo degli interventi di adattamento;
c) il costo degli accessori."

Art. 4 modifica dell'articolo 7 del D.P.Reg. n. 0360/2005

1. Al comma 5 dell'articolo 7 del D.P.Reg. n. 0360/2005, le parole "a pena di decadenza" sono soppresse.

Art. 5 modifica dell'articolo 10 del D.P.Reg. n. 0360/2005

1. L'articolo 10 del D.P.Reg. n. 0360/2005 è sostituito dal seguente:
"Art. 10 (Cumulabilità)
1. I contributi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 5 non sono cumulabili con altri interventi pubblici per l'acquisto o l'adattamento di autoveicoli per il trasporto personale delle persone disabili ad eccezione delle agevolazioni fiscali e delle detrazioni previste dalla legge.
2. Il contributo di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 5 non è cumulabile con i contributi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 5.
3. Il contributo di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 5 non è cumulabile con altri interventi pubblici previsti per la medesima finalità."

Art. 6 modifica al modello di cui all'allegato B

1. L'allegato B del D.P.Reg. n. 0360/2005 è sostituito dall'allegato B del presente regolamento.

Art. 7 norma transitoria

1. Alle domande di contributo presentate sino alla data di entrata in vigore del presente regolamento, attestata dal timbro di protocollo di arrivo nel caso di consegna a mano, ovvero dalla data di spedizione in caso di invio a mezzo raccomandata, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti.

Art. 8 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato B
(riferito all'art. 6, comma 2)

MODELLO DI DOMANDA

per la concessione a favore di disabili fisici dei contributi per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per il trasporto personale e per il conseguimento dell'abilitazione alla guida.
(legge regionale 2 febbraio 2005 n. 1, articolo 3, commi 91, 92 e 93)

Marca
da bollo

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Salute e Protezione Sociale
Servizio pianificazione e interventi sociali
Riva Nazario Sauro, 8
34100 Trieste

Il/la sottoscritto/a ____, nato/a a ____________________, il ________________, residente a ____________________, in via ______________________ n. _____, telefono n. ______________________, fax n. ______________________, e-mail _____________________________, codice fiscale _________________________ in stato di permanente impossibilità di deambulazione;

oppure:

☐ esercente la potestà o tutela

☐ amministratore di sostegno

☐ convivente della persona disabile che ha fiscalmente a carico (dati della persona disabile):

nome e cognome ____, nato/a a __________________________________, il ____, residente a __________________________________, in via ______________________ n. _____,

in stato di permanente impossibilità di deambulazione;

CHIEDE

la concessione del contributo per (barrare la relativa casella):

☐ **1) ACQUISTO DI AUTOVEICOLO NUOVO O USATO DESTINATO AD ESSERE ADATTATO PER IL TRASPORTO DI DISABILI FISICI E RELATIVI INTERVENTI DI ADATTAMENTO (art. 5, comma 1, lettera a) e lettera b)**

☐ **2) SOLO ADATTAMENTO DI AUTOVEICOLO PER IL TRASPORTO PERSONALE DI DISABILI FISICI (art. 5, comma 1, lettera b)**

☐ **3) ACQUISTO DI AUTOVEICOLO USATO GIA' ADATTATO PER IL TRASPORTO DI DISABILI FISICI (art. 5, comma 1, lettera c)**

☐ **4) CONSEGUIMENTO DI PATENTE SPECIALE PER L'ABILITAZIONE ALLA GUIDA (art. 5, comma 1, lettera d)** **tipo di patente: ☐ A ☐ B ☐ C**

e, a tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la sua responsabilità,

DICHIARA

□ di non aver presentato domande di contributo ad altri enti pubblici per lo stesso fine;

□ che il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del proprio nucleo familiare non supera 11.000,00 euro;

□ che il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del proprio nucleo familiare è compreso tra 11.001,00 euro e 25.000,00 euro;

□ che l'importo pattuito per la compravendita dell'autoveicolo usato è pari a euro ____________________ (articolo 6, comma 2, lettera c);

□ che le copie dei documenti presentati a corredo della domanda sono conformi all'originale (in tal caso allegare copia di un documento di identità valido)

ALLEGA

i seguenti documenti:

□ certificato attestante la permanente impossibilità di deambulazione (articolo 4)

□ preventivo di spesa dettagliato di data non anteriore a 60 giorni (articolo 6, commi 2 bis e 3)

CHIEDE

che il contributo sia liquidato mediante:

□ accreditamento su conto corrente bancario n. __________________________ aperto presso l'Istituto di Credito ________________________ dipendenza __________________ codice CIN ________ codice ABI _________ codice CAB _________ intestato al creditore

□ accreditamento su conto corrente postale n. ________________________ intestato al creditore

□ emissione di assegno circolare non trasferibile intestato al creditore

□ altro ____

Luogo e data ________________________ Firma _________________________

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_05_1_DPR_6

Decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2007, n. 06/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi d'infanzia per l'anno scolastico 2006/07, da trasferire agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, e gli elementi per l'individuazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" e successive modifiche ed integrazioni che prevede l'istituzione di un Fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati, secondo gli indirizzi di cui all'articolo 13, comma 1;
VISTO in particolare il comma 2bis. del succitato articolo 15 che prevede che, limitatamente all'anno scolastico 2006-2007, tale Fondo sia finalizzato all'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati dai nidi d'infanzia gestiti da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati;
ATTESO che il comma 2 del succitato articolo 15 prevede che con regolamento siano stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo, diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie, da trasferire agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, nonché gli elementi per l'individuazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie;
VISTO il regolamento in merito predisposto dalla Direzione centrale salute e protezione sociale;
ATTESO che tale Regolamento trova applicazione per gli interventi riguardanti l'anno scolastico 2006/07;
VISTO il parere favorevole espresso sul medesimo dalla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, così come previsto all'art. 4 della legge regionale 17 agosto 2004, n. 23, nella seduta del 7 novembre 2006;
TENUTO altresì conto che il Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 19 dicembre 2006, ha espresso l'intesa, così come previsto dall'art. 34 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3222 dd. 29 dicembre 2006;

DECRETA

E' approvato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi d'infanzia per l'anno scolastico 2006/07, da trasferire agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, e gli elementi per l'individuazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_05_1_DPR_6_ALL

Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi d'infanzia per l'anno scolastico 2006/07, da trasferire agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, e gli elementi per l'individuazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie.

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina, in via sperimentale, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e successive modifiche ed integrazioni, i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per l'abbattimento delle rette dei nidi d'infanzia per l'anno scolastico 2006/07, da trasferire agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, nonché gli elementi per l'individuazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
a. anno scolastico 2006/2007: il periodo di tempo compreso tra il 1° settembre 2006 e il 31 agosto 2007;
b. famiglie: il nucleo familiare preso come riferimento dalla normativa di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e relativi decreti attuativi, recante disposizioni per la definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate (normativa ISEE);

Art. 3 trasferimento dei fondi agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 l'Amministrazione regionale ripartisce agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni i fondi stanziati sul relativo capitolo di spesa del bilancio regionale in base ai seguenti criteri:
a. 70% dell'importo disponibile, in relazione al numero dei posti disponibili presso i nidi d'infanzia dell'ambito territoriale del Servizio sociale dei Comuni di riferimento, desunti dalla rilevazione dell'anno 2005 curata dal Centro Regionale di Documentazione e Analisi sull'infanzia e l'adolescenza – CRDA, di cui alla legge 451/1997;
b. 30% dell'importo disponibile, in proporzione al numero dei minori della fascia d'età 0-3 anni residenti nell'ambito territoriale del Servizio sociale dei Comuni di riferimento al 31 dicembre 2005 desunti dai dati dell'ISTAT.
2. I fondi di cui al comma 1 vengono trasferiti agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni secondo le seguenti modalità:
a. 50% dell'importo spettante a titolo di acconto entro aprile 2007;
b. saldo sulla base del fabbisogno, da presentarsi entro il 31 ottobre 2007. Se il fabbisogno risulta inferiore all'importo assegnato, l'importo da erogare a saldo corrisponde alla differenza fra il fabbisogno comunicato e l'acconto di cui alla lettera a);
c. eventuale conguaglio a presentazione della rendicontazione.

Art. 4 rendicontazione

1. Entro il 30 aprile 2008 gli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni presentano alla Direzione centrale salute e protezione sociale la rendicontazione dei fondi trasferiti in base all'articolo 42 legge regionale 7/2000.

Art. 5 beneficiari e requisiti

1. L'incentivo di cui al presente regolamento è concesso alle famiglie residenti nella Regione per l'abbattimento delle rette per l'accesso ai nidi d'infanzia nell'anno scolastico 2006/2007.
2. Sono escluse dal beneficio le famiglie che usufruiscono del servizio di nido d'infanzia a titolo gratuito anche a seguito dell'intervento dei servizi sociali.
3. Sono altresì escluse dal beneficio le famiglie il cui reddito valutato con riferimento all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive

modificazioni e relativi decreti attuativi, recante disposizioni per la definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, supera l'importo di euro 35.000,00.

Art. 6 importo del beneficio

1. L'importo del beneficio per una frequenza minima di 8 ore e 30 giornaliere per 5 giorni alla settimana viene fissato in euro 60,00 mensili per l'accesso a un posto nido per il quale è previsto l'intervento economico del Comune finalizzato all'abbattimento parziale del costo a carico degli utenti e in euro 80,00 mensili per l'accesso a un posto nido per il quale non è previsto l'intervento suddetto. Tale importo viene ridotto rispettivamente a euro 40 e a euro 60 mensili per frequenze a orario giornaliero inferiore alle 8 ore e 30 o a frazioni di settimana.
2. Il beneficio mensile, relativamente al primo e all'ultimo mese di frequenza, viene concesso se il bambino è iscritto al servizio per un numero di giorni superiore alla metà più uno dei giorni utili, determinati in base alle giornate di apertura del servizio nel mese considerato, tenuto conto delle modalità di utilizzo del servizio preventivamente concordate con la famiglia.
3. Il beneficio non può superare l'importo della retta a carico dell'utente.

Art. 7 cumulabilità

1. I benefici di cui al presente regolamento non sono cumulabili con quelli concessi per l'accesso ai servizi di nido d'infanzia nell'ambito del Progetto "FUTURA –Servizi di pari opportunità.

Art. 8 termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta secondo il modello trasmesso agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni con apposita circolare dalla Direzione centrale salute e protezione sociale, è presentata, al termine del periodo complessivo di fruizione del nido da parte del bambino nell'anno scolastico 2006-2007 e, comunque, entro il 15 settembre 2007, all'ente gestore del Servizio sociale dei comuni del territorio di residenza del minore interessato e può essere presentata solo da uno dei genitori nella cui famiglia anagrafica è iscritto il minore.

Art. 9 erogazione del beneficio

1. L'ente gestore del Servizio sociale dei Comuni eroga agli aventi diritto il beneficio in un'unica soluzione.

Art. 10 monitoraggio e valutazione d'impatto della misura

1. La Regione si riserva di acquisire presso il Servizio sociale dei Comuni i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione d'impatto della misura.

Art. 11 entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_05_1_DPR_8

Decreto del Presidente della Regione 15 gennaio 2007, n. 08/Pres.

Approvazione del progetto "Parco Comunale Gran Monte e Sorgenti del Natisone", ai sensi dell'art. 6, comma 5, della LR 42/1996.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" ed in particolare l'articolo 6 che prevede l'istituzione di parchi comunali e intercomunali;
VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Taipana n. 56 del 23 dicembre 2002, avente ad oggetto "Adozione del progetto di istituzione del Parco comunale GRAN MONTE Sorgenti del Natisone. Variante N° 2 al P.R.G.C del Comune di Taipana";
VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Taipana n. 29 di data 1 giugno 2004, avente ad oggetto "Norme integrative relative all'adozione del Parco Comunale Gran Monte Sorgenti del Natisone";

VISTO il parere del Comitato tecnico scientifico per i parchi e le riserve n. 1 di data 11 novembre 2004, con il quale venivano formulate una serie di prescrizioni in merito al progetto medesimo;
ESPLETATA la procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 6 della Direttiva 21 maggio 1992, n. 43 - 92/43/CEE, necessaria poiché l'area interessata dal suddetto progetto fa parte del sito appartenente alla Rete Natura 2000, SIC IT3320017 denominato "Rio Bianco di Taipana e Gran Monte", conclusasi con apposito decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. ALP.11/668-SIC 332 di data 11 aprile 2006, in cui venivano formulate una serie di prescrizioni;
VISTE le norme di attuazione, contenute nel progetto di parco, modificate secondo le prescrizioni formulate nel parere del Comitato tecnico scientifico per i parchi e le riserve n. 1 di data 11 novembre 2004 e nel decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. ALP.11/668-SIC 332 di data 11 aprile 2006, ed approvate con deliberazione del Consiglio comunale di Taipana n. 38 del 25 ottobre 2006;
CONSIDERATO che le precitate modifiche apportate alla normativa di attuazione forniscono adeguata ottemperanza alle prescrizioni formulate con il parere del Comitato tecnico scientifico per i parchi e le riserve n. 1 di data 11 novembre 2004 e con il decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. ALP.11/668-SIC 332 di data 11 aprile 2006;

DECRETA

1. È approvato il progetto del "Parco Comunale Gran Monte e Sorgenti del Natisone" adottato con deliberazione del Consiglio comunale di Taipana n. 38 del 25 ottobre 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_05_1_DPR_9

Decreto del Presidente della Regione 15 gennaio 2007, n. 09/Pres.

LR 47/1996. Rideterminazione delle riduzioni di prezzo alla pompa dei carburanti nel territorio regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 28.12.1995, n. 549 come modificato con l'art. 5 quater del DL 28.12.2001, n. 452 convertito con modifiche dalla legge 27.2.2002, n. 16 il quale, nel consentire la riduzione del prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione nel territorio regionale, dispone che detto prezzo non debba essere inferiore a quello praticato negli stati confinanti, e che la riduzione del prezzo sia differenziata nel territorio regionale in maniera inversamente proporzionale alla distanza dei punti vendita dal confine;
VISTA la legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, comma 3;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 7.3.1997, n. 076/Pres. registrato alla Corte dei Conti il 14.3.1997, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul BUR 26.3.1997, n. 13 con il quale è stato suddiviso il territorio regionale in cinque fasce;
ATTESO che con decreto del Presidente della Giunta regionale 19.2.1998, n. 049/Pres., registrato alla Corte dei Conti il 17.3.1998, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul B.U.R. n. 13 dell'1.4.1998, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Latisana dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.1998;
ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 9.8.2005, n. 0258/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 24.8.2005, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Pinzano al Tagliamento dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dal 9.8.2005;
ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 28.3.2006, n. 089/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 14 del 5.4.2006, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Lauco dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1.4.2006;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 17.5.2002, n. 0135/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 29.5.2002, con il quale è stato stabilito che la suddivisione del territorio regionale in fasce determinata con i sopra riportati D.P.G.R. sia adottata anche ai fini della determinazione delle riduzioni di prezzo per il gasolio per autotrazione;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 5.12.2006, n. 0371/Pres., pubblicato sul BUR n. 50 del 13.12.2006, con il quale, in attuazione del disposto dell'articolo 2 della L.R. 47/1996, sono state da

ultimo determinate le riduzioni del prezzo della benzina e del gasolio con decorrenza 7 dicembre 2006 e per la durata di almeno mesi due, come di seguito riportato:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,215	0,138
II	0,203	0,131
III	0,188	0,122
IV	0,158	0,101
V	0,135	0,073

VISTA la comunicazione pervenuta dall'Ambasciata italiana a Lubiana in data 5.1.2007;
ATTESO che, come risulta dalla predetta comunicazione, il prezzo dei carburanti per autotrazione praticato nella Repubblica di Slovenia a partire dal 4 gennaio 2007 è il seguente:
- benzina a 95 ottani € 0,974 per litro;
- gasolio autotrazione € 0,924 per litro;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 3, della L.R. 47/1996, prevede che il prezzo al pubblico dei carburanti praticato in regione, comprensivo della riduzione di prezzo massima praticata e cioè quella di prima fascia, non debba mai essere inferiore al corrispondente prezzo praticato nello Stato confinante;
RILEVATO che per ottemperare al disposto del sopraccitato articolo 1, comma 3, della L.R. 47/1996 è necessario prendere come riferimento il prezzo minimo praticato al pubblico in ambito regionale;
ACCERTATO che il prezzo minimo della benzina e del gasolio praticato in regione, quale risulta dalle rilevazioni effettuate sui POS alla data dell'8.1.2007, è di € 1,180 per la benzina e di € 1,080 per il gasolio;
ATTESO che secondo quanto stabilito dal comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo rimangono vigenti per un periodo minimo di mesi due, salvo che in detto periodo le variazioni delle condizioni di mercato comportino la necessità di una rideterminazione delle riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;
RILEVATO che la differenza tra i prezzi minimi praticati alla pompa in regione, comprensivi della riduzione di prezzo applicata alla prima fascia, ed i prezzi praticati nella Repubblica di Slovenia è di € - 0,009 per la benzina e di € + 0,018 per il gasolio;
RILEVATO che, sulla base di quanto sopra esposto, per il prodotto benzina la differenza di € - 0,009 risulta inferiore al limite dell'8 per cento previsto per legge e che, pertanto, non risulta necessario provvedere ad una rideterminazione delle vigenti riduzioni per detto prodotto;
RILEVATO, altresì, che le condizioni di mercato sono tali da comportare l'opportunità di una rideterminazione della vigente riduzione di prezzo per la prima fascia, per il prodotto gasolio, in misura superiore all'8 per cento;
CONSIDERATO che, per ottemperare al combinato disposto degli articoli 1, comma 3, e 2, comma 4 bis, della L.R. 47/1996, risulta opportuno aumentare la misura delle vigenti riduzioni di prezzo per il prodotto gasolio e riconfermare quelle della benzina;
RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto e in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, di riconfermare le vigenti riduzioni di prezzo per la benzina, e di modificare le riduzioni di prezzo vigenti per il prodotto gasolio, per la prima fascia in relazione al prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia e al prezzo minimo praticato in regione, ed in misura analoga per le altre fasce, come sotto riportato:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,215	0,156
II	0,203	0,148
III	0,188	0,138
IV	0,158	0,114
V	0,135	0,083

RITENUTO inoltre di dover disporre, in attuazione del suddetto articolo 2 della L.R. n. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che le nuove riduzioni di prezzo rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che entro detto periodo non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato tali da comportare la necessità di una rideterminazione di dette riduzioni per la prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno;
SU CONFORME deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 12 gennaio 2007;

DECRETA

1. In attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 3, della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che il prezzo alla pompa dei carburanti in regione non debba mai essere inferiore a quello praticato nello Stato confinante e si riduca al diminuire della distanza chilometrica misurata dalla sede del comune di residenza dei beneficiari al valico confinario praticabile più prossimo, le riduzioni del prezzo alla pompa nel territorio regionale della benzina e del gasolio per autotrazione sono determinate come segue:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,215	0,156
II	0,203	0,148
III	0,188	0,138
IV	0,158	0,114
V	0,135	0,083

2. In attuazione del comma 4 bis dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo fissate con il precedente articolo 1 resteranno vigenti per un periodo di almeno mesi due, salvo che, entro detto periodo, non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato comportanti la necessità di rideterminare le riduzioni di prezzo relative alla prima fascia in ragione dell'8 per cento in più o in meno.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e troverà applicazione con decorrenza 18.1.2007.

ILLY

07_05_1_DPR_10

Decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2007, n. 010/Pres.

LR 30/1999, art. 25. Commissione regionale d'appello di secondo grado: sostituzione segretario.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30 ed in particolare l'articolo 25, come sostituito dall'articolo 6, comma 33, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, che al comma 1, istituisce, presso la struttura dell'Amministrazione regionale competente in materia di tutela degli ambienti naturali e della fauna, una Commissione regionale d'appello di secondo grado avverso i provvedimenti disciplinari adottati dalla Commissione disciplinare di primo grado;
VISTO il comma 9, dell'articolo 25, che prevede che le funzioni di segretario della suddetta Commissione disciplinare siano svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore alla C;
VISTO il proprio decreto n. 0238/Pres. del 21 luglio 2005 con il quale la dott.ssa Orietta Lunazzi è stata nominata segretaria della Commissione medesima;
PRESO ATTO che a seguito del trasferimento della dott.ssa Orietta Lunazzi dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna, all'Unità di coordinamento C.F.R. alle dirette dipendenze della Direzione centrale, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione in applicazione dell'art. 25 comma 6, della sopra citata legge regionale n. 30/1999;
RITENUTO di sostituire il segretario della Commissione dott.ssa Orietta Lunazzi con il dott. Salvatore Suriani, dipendente del Servizio tutela ambienti naturali e fauna, di categoria D;

DECRETA

1. Il dott. Salvatore Suriani, è nominato segretario della Commissione regionale d'appello di secondo grado prevista dall'articolo 25, della legge regionale 31 dicembre 1999 n. 30, e successive modifiche e integrazioni, presso la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio tutela ambienti naturali e fauna, in sostituzione della dott.ssa Orietta Lunazzi.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_05_1_DPR_12

Decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2007, n. 012/Pres.

LR 25/2002, art. 5. Ente Zona industriale di Trieste. Ricostruzione del Collegio dei revisori dei conti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 1° ottobre 2002, n. 25 recante "Disciplina dell'Ente Zona Industriale di Trieste" e, in particolare, l'art. 5 il quale dispone in merito alla composizione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente medesimo;
VISTO il proprio decreto n. 07/Pres. del 22 gennaio 2003, come modificato con successivo decreto n. 0297/Pres. del 20 agosto 2003, con il quale si è provveduto alla nomina, in conformità alla citata normativa e per la durata di quattro anni, del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Zona Industriale di Trieste;
CONSTATATO che detto organo collegiale è di imminente scadenza e di dover pertanto, con il presente decreto procedere alla sua ricostituzione, provvedendo a scegliere, ai sensi del citato art. 5 della LR 25/2002, i suoi componenti tra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;
RITENUTO di individuare quali soggetti idonei a ricoprire l'incarico in questione, il prof. Claudio SAMBRI, quale membro effettivo con funzione di Presidente, i dott. Giuseppe RIGHI ed Emilio RESSANI, quali membri effettivi, ed i dott. Umberto PICCIAFUOCHI e Alessandro MERLO, quali membri supplenti;
ACCERTATA la sussistenza dell'iscrizione nel Registro dei revisori contabili sopra citato;
VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati concernenti l'assenza di cause ostative alla nomina, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 bis ante della LR n. 75/1978 e all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

1. E' ricostituito il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Zona Industriale di Trieste nella seguente composizione:
a) Presidente: prof. Claudio SAMBRI
b) Membri effettivi: dott. Giuseppe RIGHI e dott. Emilio RESSANI
c) Membri supplenti: dott. Umberto PICCIAFUOCHI e dott. Alessandro MERLO
2. I componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Zona Industriale di Trieste rimangono in carica quattro anni a decorrere dal 23 gennaio 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_05_1_DPR_13

Decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2007, n. 013/Pres.

LR 17/2003, art. 3 e successive modifiche. Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di radiazioni ionizzanti a scopo medico. Sostituzione presidente.

IL PRESIDENTE

VISTA la L.R. 5 novembre 2003 n. 17 "Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico, in attuazione dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche", che all'art. 3 ha istituito, presso la Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali (ora Direzione centrale salute e protezione sociale), una commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta;
VISTO il D.P.Reg. 30 marzo 2004 n. 097/Pres. con il quale è stata costituita la Commissione tecnica per

il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico;
VISTO l'articolo 3 della LR. 5 novembre 2003 n. 17 che prevede al comma 2 lettera a) quale componente di detto organo collegiale *"Il Direttore del Servizio per la salute pubblica e del lavoro della Direzione regionale dalla sanità e delle politiche sociali, o suo delegato, con funzioni di presidente";*
VISTA la D.G.R. n. 1348 dd. 15.6.2006, CAPO VII, art. 57 che modifica l'articolazione della Direzione centrale salute e protezione sociale e che ha comportato, con effetto dal 1° luglio 2006, la soppressione del Servizio prevenzione e promozione della salute in ambienti di vita e di lavoro (già Servizio per la salute pubblica e del lavoro);
ATTESO che:
- le competenze del Servizio soppresso sono state attribuite ad altri servizi in cui si articola la Direzione centrale salute e protezione sociale e che la competenza in materia di radiazioni ionizzanti è stata attribuita al Servizio assistenza sanitaria e formazione professioni sanitarie;
- il Presidente dott. Giulio Rocco – delegato dal direttore centrale dott. De Simone - Direttore ad interim dell'ex Servizio per la salute pubblica e del lavoro – dall'1 novembre 2006 non è più in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale;
RITENUTO pertanto di dover provvedere a sostituire il dott. Giulio Rocco, Presidente della Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico, con la dott.ssa Nora Coppola, Direttore del Servizio assistenza sanitaria e formazione professioni sanitarie;
VISTA la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978 n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
IN CONFORMITÀ alla delibera della Giunta Regionale n. 3225 dd. 29 dicembre 2006;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 3 comma 2, lettera a) della L.R. 5 novembre 2003 n. 17 , la dott.ssa Nora Coppola, Direttore del Servizio assistenza sanitaria e formazione professioni sanitarie della Direzione centrale salute e protezione sociale – o suo delegato – è nominata Presidente della Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico, in sostituzione del dott. Giulio Rocco.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_05_1_DPR_14

Decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2007, n. 014/Pres.

Nomina componente supplente del collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone denominata "ConCentro".

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 73 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 che, nel ridefinire la composizione del Collegio dei revisori dei conti delle Aziende speciali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attribuisce al Ministro delle attività produttive la potestà di nomina di due membri, di cui uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente, al Ministro dell'economia e delle finanze di un secondo componente effettivo ed infine alla regione la potestà di nomina di un componente effettivo ed uno supplente;
VISTO peraltro il disposto di cui all'art. 20 del DPR 25 novembre 1975, n. 902 "Adeguamento ed integrazione delle norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia" che attribuisce agli organi della regione tutte le funzioni amministrative in materia di ordinamento delle Camere di Commercio riferite ad organi centrali o periferici dello Stato e nelle quali sono da ricomprendere anche le potestà di nomina ministeriali di cui al DPR 254/2005 sopraccitato;
VISTO lo Statuto dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianto e agricoltura di Pordenone denominata "ConCentro", approvato con deliberazioni della Giunta camerale n. 83 del 28.9.2006 e n. 86 del 30.10.2006;
VISTA, altresì la nota prot. n. 13251.2.2 del 23 ottobre 2006 con la quale la Camera di Commercio di Pordenone ha richiesto la nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'azienda anzidetta;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla nomina in esame ai sensi dell'art. 73, DPR 254/2005 e del combinato disposto di cui all'art. 73 cit. e art. 20, DPR 902/75;
VISTI i verbali della Giunta regionale n. 2806 del 17.11.2006 e n. 2907 del 24.11.2006;
VISTO il DPReg 0379/Pres. dell'11.12.2006 con il quale, valutate la pendente acquisizione dell'autorizzazione ex art. 53, D Lgs. 165/2001 del Ministero dell'interno -amministrazione di appartenenza del dott. Giuseppe Cagnetta designato quale membro supplente- e la contestuale necessità di un'immediata costituzione dell'organo in parola, sono stati nominati tre revisori effettivi ed un solo revisore supplente, rinviando ad un successivo provvedimento la nomina del secondo revisore supplente;
RICHIAMATA la nota prot. n. 13056 del 6 dicembre 2006 indirizzata al Ministero anzidetto, con la quale è stata, tra l'altro, rappresentata la possibilità di considerare, ai sensi dell'art. 53, comma 10, D. Lgs. 165/2001, come tacitamente espressa l'autorizzazione in parola decorsi 30 giorni dal ricevimento della nota medesima;
VERIFICATO dall'avviso di ricevimento della nota sopra richiamata il decorso di tale termine, avvenuto in data 12.1.2007, in assenza di ulteriori comunicazioni ministeriali;
ACQUISITA altresì la restante documentazione attestante l'assenza di cause ostative a carico del soggetto interessato al conferimento dell'incarico in parola;

DECRETA

1. Ad integrazione del DPReg. n. 0379/Pres. dell'11.12.2006, il dott. Giuseppe Cagnetta è nominato membro supplente del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, denominata "ConCentro".
2. La scadenza del mandato corrisponderà alla naturale scadenza quinquennale dell'organo collegiale succitato.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_05_1_DPR_15

Decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2007, n. 015/Pres.

LR 7/2000, articolo 19, comma 6 - Approvazione di un Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Cortina di Ampezzo per acquisto e riconversione di un immobile per attività produttive nella zona industriale del capoluogo.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale 50/1993, come modificato dall'articolo 173 della legge regionale 14 febbraio 1995, n. 8, prevede la stipulazione di appositi Accordi di programma finalizzati all'attuazione di una serie di iniziative progettuali mirate alla promozione economica nei territori montani;
VISTO il Piano operativo regionale 2006 - Rubrica Direzione centrale attività produttive – (primo stralcio – assegnazione delle risorse finanziarie e indirizzi per la spesa), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 17 marzo 2006 e successive modifiche;
ATTESO che, con riferimento alla suddetta legge regionale n. 50/1993, detto Piano operativo attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo economico delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;

VISTA la nota della Direzione centrale attività produttive n. prot. 30404 del 27 novembre 2006, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa ad un accordo di programma per "acquisto e riconversione di un immobile per attività produttive nella zona industriale del capoluogo" da stipularsi con il Comune di Ampezzo ai sensi del citato articolo 8 della legge regionale 50/1993;
VISTA la deliberazione n. 189 del 6 novembre 2006, con la quale la Giunta comunale di Ampezzo ha autorizzato il Sindaco a sottoscrivere l'Accordo stesso;
VISTA la deliberazione n. 1180 del 1° giugno 2006 con la quale la Giunta regionale, relativamente all'intervento sopra citato, ha autorizzato, fra l'altro, la spesa di euro 480.000,00 sul capitolo 7618 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso, in conto competenza;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 15 dicembre 2006 n. 3080, con la quale il Presidente della Regione, o un Assessore dallo stesso delegato, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, a stipulare con il Comune di Ampezzo il medesimo Accordo di programma;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Regione il 15 gennaio 2007 e dal Sindaco del Comune di Ampezzo il 10 gennaio 2007 ;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di programma per "acquisto e riconversione di un immobile per attività produttive nella zona industriale del capoluogo" sottoscritto dal Presidente della Regione il 15 gennaio 2007 e dal Sindaco del Comune di Ampezzo il 10 gennaio 2007, allegato al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_05_1_DPR_15_ALL

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ED IL COMUNE DI AMPEZZO

ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50

LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ED IL COMUNE DI AMPEZZO

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;

CONSIDERATO che l'articolo 8 della suddetta legge 50/93, come modificato dall'articolo 173 della legge regionale 14 febbraio 1995, n. 8, prevede che per le finalità di cui sopra vengano stipulati appositi accordi di programma, autorizzando, tra l'altro, le Comunità montane, gli altri enti locali e loro consorzi a realizzare immobili da dare in locazione;

VISTO il Piano operativo regionale 2006-Rubrica Direzione centrale attività produttive- (primo stralcio-assegnazione delle risorse finanziarie ed indirizzi per la spesa), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 556 di data 17 marzo 2006 e successive modifiche;

ATTESO che, con riferimento alla suddetta legge regionale 50/1993, detto Piano operativo attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo economico delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale ed alla soluzione di crisi aziendali;

VISTA la deliberazione n. 38/2006 del 30/01/2006, con la quale la Giunta comunale di Ampezzo ha approvato la relazione tecnica e la perizia di stima di massima per l' "Acquisto e riconversione di un immobile per attività produttive nella zona industriale del capoluogo", con delega al Sindaco a presentare la relativa domanda di contributo;

VISTA la relativa istanza di contributo prot. n. 768 del 13 febbraio 2006, presentata dal Sindaco del Comune di Ampezzo per complessivi euro 600.000,00;

VISTA la deliberazione n. 178/2006 del 25/09/2006, con la quale la Giunta comunale di Ampezzo, in conseguenza di successivi contatti intrapresi con la parte venditrice, ha approvato il nuovo quadro economico del progetto, che stima il valore di cessione dell'immobile in complessivi euro 510.000,00, mantenendo comunque le aspettative e le finalità originarie dell'iniziativa stessa;

PRESO ATTO inoltre che, con successiva deliberazione n. 180/2006 del 09/10/2006, la Giunta comunale di Ampezzo ha deliberato che la parte di spesa non coperta dal finanziamento regionale verrà sostenuta con fondi propri del Bilancio comunale;

VISTA la relativa istanza presentata dal Sindaco del Comune di Ampezzo in data 14/10/2006, prot. n. 4895;

VISTA la deliberazione n. 189 del 06/11/2006, con la quale la Giunta comunale di Ampezzo ha autorizzato il Sindaco a sottoscrivere il presente Accordo di programma;

VISTA la deliberazione n. 3080 del 15 dicembre 2006, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente Accordo di programma;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

1. L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, a finanziare l'intervento previsto dal Comune di Ampezzo e relativo all'"Acquisto e riconversione di un immobile per attività produttive nella zona industriale del capoluogo", dell'importo di euro 510.000,00, per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 480.000,00.

2. Il Comune si impegna a completare i lavori descritti al punto 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

3. Il Comune è autorizzato ad utilizzare le economie contributive, eventualmente conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, a copertura di maggiori oneri per spese tecniche e di collaudo nonché per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti e con la medesima localizzazione. Per lavori affini si devono intendere quelli che rientrano nella tipologia dell'opera inizialmente ammessa a contribuzione e che, comunque, siano compresi tra quelli ammissibili ai sensi della legge regionale che ha finanziato l'intervento principale.

4. Il Comune si impegna a cedere in locazione l'immobile per attività industriali e/o artigianali ed a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuto alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

5. Per l'erogazione del contributo, per la realizzazione dell'opera progettata dal Comune e per la rendicontazione delle spese si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 e successive modifiche.

Lì, 15 GEN. 2007

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

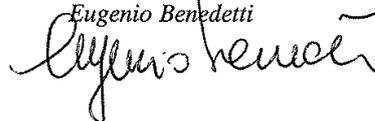
Il Presidente

Riccardo Illy

Lì, 10 GEN. 2007

Per il Comune
di Ampezzo

Il Sindaco

Eugenio Benedetti

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_5_1_DDC_ATT PROD 3944

Decreto del Direttore centrale attività produttive 24 novembre 2006, n. 3944/SISTUR

LR 26.01.2004 n.1, art. 7, comma 34. Correzione di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazione della Giunta regionale n.2272 di data 29 settembre 2006, di approvazione delle graduatorie delle domande di contributo presentate a valere sul bando dell'azione 2.3.1 "Acquisizione di servizi reali" - settore turismo, approvato con DGR 3443/2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 5 del 1 febbraio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATA la LR.26.01.2004, n.1 che all'art.7, cornma 34, dispone che "le correzioni di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta regionale, che non incidono sui contenuti sostanziali dell'atto, sono disposte con decreto del Direttore regionale competente";

RICHIAMATI gli articoli 19 e 20 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.R. 27 agosto 2004, n.0277/pres. e pubblicato sul Suppi. straord. del B.U.R. n.18 dd. 10.09.2004;

VISTO il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTA la L.R.27.11.2001, n.26;

VISTA la legge 16 gennaio 2002, n.2;

VISTA la DGR n. 1668 di data 23 maggio 2002, così come da ultimo modificata e integrata dalla DGR n. 803 del 13.04.2006, con la quale sono ripartite le risorse per l'attuazione del DOCUP;

ATTESO che, in base all'articolo 1 della LR 26/2001, al finanziamento degli interventi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 si provvede tramite il "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006", costituito presso la Friulia SpA;

RICORDATO che in attuazione del Complemento di programmazione del DOCUP Obiettivo 2 la Giunta regionale - con deliberazione n. 3443 del 29.12.2005 — ha approvato il secondo bando per il settore turistico nell'ambito dell'azione 2.3.1 "Acquisizione di servizi reali" (settore turismo), con una disponibilità di risorse pubbliche pari a euro 713.066,48 per le aree Obiettivo 2 e a euro 123.635,25 per le aree in Sostegno Transitorio;

VISTA la DGR n. 1348 di data .15.06.2006 — concernente modifiche al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n.0277/Pres;

VISTO che gli artt.110 e 118 del Regolamento istituiscono il nuovo Servizio sviluppo sistema turistico regionale (di seguito SISTUR) e ne definiscono le competenze;

PRESO ATTO che il Servizio sviluppo sistema turistico regionale, assume tutte le competenze relative all'Azione 2.3.1 "Acquisizione di servizi reali" settore turismo;

VISTO l'articolo 3, terzo comma, della citata LR 26/2001 ai sensi del quale la Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dalle strutture regionali competenti per l'attuazione delle misure e azioni, approva le iniziative da ammettere al finanziamento del DOCUP e determina l'impegno finanziario ai fini comunitari sul fondo di cui all' articolo 1 della LR sopraccitata;

VISTO l'articolo 16, primo comma, della citata LR 26/2001 che stabilisce l'obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRESO ATTO che l'aiuto accordato è conforme al Regolamento (CE) n. 70/2001 dd. 12.1.2001 (PMI) pubblicato in GUCE dd.13.1.2001 e s.m.i e si configura come un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% E.S.L. della spesa ammissibile e che le iniziative finanziate devono concludersi ed essere rendicontate improrogabilmente entro il termine del 30.6.2008, ai sensi dell' articolo 4, comma 7, del bando;

VISTA la DGR n.2272 di data 29 settembre 2006 con la quale, tra l'altro, si delibera quanto segue:

di approvare le graduatorie delle domande di contributo ammissibili e l'elenco delle domande non ammissibili presentate a valere sul bando dell'azione 2.3.1 "Acquisizione di servizi reali" - settore turi-

smo, approvato con DGR 3443/2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 5 del 1 febbraio 2006.
di ammettere a finanziamento le iniziative indicate rispettivamente nelle graduatorie delle domande ammissibili riportate agli allegati n. 2 e n. 3 della deliberazione medesima;
di stabilire che la spesa di euro 373.555,00 per le aree Obiettivo 2 e di euro 35.300,00 per le aree in Sostegno Transitorio costituisce l'impegno finanziario ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della LR 26/2001 e fa carico al "Fondo Speciale per l'obiettivo 2" di cui all'articolo n. i della medesima legge regionale ed è sùddivisa fra le quote di compartecipazione pubblica (FESR, Stato, Regione) in misura proporzionale al piano finanziario di cui alla DGR 803/2006;
che gli importi di: euro 339.511,48 per le aree Obiettivo 2 e di Euro 88.335,25 per le aree in Sostegno Transitorio vanno a costituire un'economia finanziaria per le rispettive aree a fronte del fondo speciale di cui al superiore punto 3;
CONSIDERATO che con la DGR 2272/2006, per mero errore materiale, alla società Hotel Zuberti Sas:
- al n.prog.2 dell'Allegato i (Elenco domande pervenute Obiettivo 2 2000/2006 - ob2 e sost. trans.), in corrispondenza dell'ottava colonna è stato assegnato l'importo di euro 24.350,00 anziché di euro 26.592,50 quale investimento preventivato;
- al n.prog.3 dell'Allegato 2 (Graduatoria dei progetti ammissibili in area obiettivo 2) è stato , attribuito:
- nella sesta colonna l'importo di euro 24.350,00 anziché di euro 26.592,50 quale "Spesa preventivata",
- nella settima colonna l'importo di euro 12.175,00 anziché di euro 13.296,25 quale "Contributo corrispondente";
RITENUTO di provvedere a sanare tali errori nei corrispondenti allegati 1 e 2 alla delibera medesima;

DECRETA

1. Di prendere atto che relativamente alla delibera di Giunta regionale n.2272 di data 29 settembre 2006:
- per mero errore materiale, alla società Hotel Zuberti Sas, n.prog.2 dell'Allegato 1 (Elenco domande pervenute Obiettivo 2 2000/2006 - ob2 e sost. trans.), in corrispondenza dell'ottava colonna è stato indicato l'importo di euro 24.350,00 anziché di euro 26.592,50 quale investimento preventivato;
- per mero errore materiale, è stato attribuito alla società Hotel Zuberti Sas, n.prog.3 dell'Allegato 2 (Graduatoria dei progetti ammissibili in area obiettivo 2):
nella sesta colonna l'importo di euro 24.350,00 anziché di euro 26.592,50 quale "Spesa preventivata";
nella settima colonna l'importo di euro 12.175,00 anziché di euro 13.296,25 quale "Contributo corrispondente".
2. Di stabilire che la spesa di euro 374.676,25 per le aree Obiettivo 2 e di euro 35.300,00 per le aree in Sostegno Transitorio costituisce l'impegno finanziario ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della LR 26/2001 e fa carico al "Fondo Speciale per l'obiettivo 2" di cui all'articolo n. 1 della medesima legge regionale ed è suddivisa fra le quote di compartecipazione pubblica (FESR, Stato, Regione) in misura proporzionale al piano finanziario di cui alla DGR803/2006.
3. Che gli importi di euro 338.390,23 per le aree Obiettivo 2 e di euro 88.335,25 per le aree in Sostegno Transìtorio vanno a costituire un'economia finanziaria per le rispettive aree a fronte del fondo speciale di cui al superiore punto 2.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 24 novembre 2006

MANCA

07_5_1_DDC_RIS ECO 20

Decreto del Direttore centrale risorse economiche e finanziarie 17 gennaio 2007, n. 20/REF

Individuazione degli ambiti di controllo del servizio controllo comunitario nel settore della Politica Agricola Comune in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 24 lettera d) dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2006, n. 1348.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto n. 277/Pres. e successive modifiche e integrazioni recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1348 dd. 15 giugno 2006 "Articolo 7 comma 7 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";
RILEVATO che l'articolo 24 dell'allegato A alla Deliberazione sopraccitata definisce le competenze del Servizio Controllo Comunitario;
OSSERVATO che ai sensi della lettera d) del medesimo articolo 24 il servizio controllo comunitario "effettua i controlli in loco relativamente ad altre tipologie di interventi rientranti nell'ambito del FEOGA-garanzia che l'Amministrazione regionale è chiamata ad effettuare per conto dell'organismo pagatore, secondo quanto previsto dal Titolo III del Regolamento (CE) della Commissione 11 dicembre 2001 n. 2419/2001. Tali tipologie di interventi sono individuate periodicamente con provvedimento, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione, del Direttore centrale risorse economiche e finanziarie a seguito di intesa con il Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna";
OSSERVATO che il Regolamento (CE) della Commissione 11 dicembre 2001, n. 2419/2001, per quanto riguarda il I pilastro della Politica Agricola Comune è stato abrogato e sostituito dal Reg. (CE) 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;
RITENUTO pertanto, in ottemperanza al sopraccitato articolo 24 lettera d), individuare i controlli in loco da assegnare al servizio controllo comunitario per l'anno 2006 relativamente ad altre tipologie di interventi rientranti nell'ambito del FEOGA-garanzia, che l'Amministrazione regionale è chiamata ad effettuare per conto dell'organismo pagatore;
VISTA la nota prot. n. RAF/1/13.1/123644 di data 18 dicembre 2006 del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna d'intesa sulla proposta formulata dalla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie;

DECRETA

1. d'intesa con il Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, l'attività di controllo per l'anno 2006, prevista dall'articolo 24 lettera d) dell'allegato A alla Deliberazione 1348 dd. 15 giugno 2006, riguarda il regime di pagamento unico previsto dal Reg. (CE) 1782/2003- controlli di ammissibilità e condizionalità nel settore zootecnico relativi alla campagna 2006.
2. Il presente decreto sarà aggiornato periodicamente.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 gennaio 2007

KOVATSCH

07_5_1_DGR_33

Deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2007, n. 33
POR ob. 3 2000/2006 asse A, misura A2, azione 11. Riapertura dei termini per la presentazione dei progetti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato l'avviso multimisura per l'annualità 2006 finanziato dal Programma Operativo regionale dell'Obiettivo 3 – 2000/2006;
CONSIDERATO che il suddetto avviso prevede, fra l'altro:
la realizzazione di progetti formativi finalizzati alla collocazione lavorativa di soggetti in stato di disoccupazione e di lavoratori in CIGS e mobilità, a valere sull'asse A, misura A.2 del suddetto Programma Operativo Regionale e nell'ambito dell'attuazione dell'azione 11 – Formazione di supporto al reinserimento lavorativo – prevista dal Complemento di programmazione dell'Obiettivo 3 – 2000/2006;
l'individuazione di un ente titolare di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento vigente, nella macrotipologia C – Formazione continua e permanente - per ciascun ambito territoriale provinciale, responsabile della realizzazione delle attività formative;
la possibilità, da parte dei competenti organismi formativi, di presentare progetti fino al 20 dicembre 2006 presso lo sportello operante negli uffici di Udine della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Uni-

versità e Ricerca. La presentazione dei progetti formativi avviene a seguito di istanza dei soggetti di cui all'articolo 47 della L.R. 18/05 competenti per l'attuazione dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale e dei centri per l'impiego;
CONSIDERATO che, a seguito della procedura di selezione prevista dall'avviso di riferimento, con decreto n. 517/LAVFOR del 11 aprile 2006 sono stati designati i seguenti organismi formativi responsabili della presentazione e realizzazione dei progetti formativi:
per il territorio della provincia di Trieste: EnAIP FVG;
per il territorio della provincia di Gorizia: Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia;
per il territorio della provincia di Udine: IRES FVG;
per il territorio della provincia di Pordenone: IAL FVG;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'azione 11 secondo le finalità definite dal citato avviso di cui alla DGR 179/2006 mantiene una rilevante valenza quale strumento di sostegno alle politiche occupazionali previste dalla L.R. 18/05, in particolare dall'articolo 47 e, più in generale, quale supporto ai processi di collocazione e ricollocazione lavorativa di soggetti in stato di disoccupazione;
CONSIDERATO che, in un quadro di coerenza con le modalità di attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 – 2000/2006 e con le scadenze previste dalla normativa comunitaria, appare necessario assicurare continuità all'attuazione dell'azione 11, stabilendo a tal fine:
la riapertura dei termini per la presentazione dei progetti formativi, secondo la modalità a sportello, dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione e fino al 28 settembre 2007;
di confermare la designazione, di cui al con decreto n. 517/LAVFOR del 11 aprile 2006, degli enti di formazione competenti per ambito provinciale alla proposizione ed attuazione delle iniziative formative e di rinviare ad apposito decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca la formalizzazione di detta conferma della designazione;
di approvare le modalità di attuazione delle attività formative in questione secondo quanto indicato nel documento costituente allegato parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO che la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione**;**
all'unanimità,

DELIBERA

1. In relazione alla realizzazione delle attività formative previste dall'avviso di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006 e successive modifiche e integrazioni relative all'attuazione, sull'asse A, misura A.2, azione 11 - Formazione di supporto al reinserimento lavorativo – del Complemento di programmazione dell'Obiettivo 3 – 2000/2006 ed in considerazione della rilevante valenza di tali attività quali strumento di sostegno alle politiche occupazionali previste dalla L.R. 18/05, in particolare dall'articolo 47 e, più in generale, quale supporto ai processi di collocazione e ricollocazione lavorativa di soggetti in stato di disoccupazione, si approva quanto segue:
i termini per la presentazione dei progetti formativi in questione, scaduti il 20 dicembre 2006, sono riaperti dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione e fino al 28 settembre 2007;
la presentazione dei progetti formativi avviene secondo la modalità a sportello;
è confermata la designazione, di cui al con decreto n. 517/LAVFOR del 11 aprile 2006, degli enti di formazione competenti per ambito provinciale alla proposizione ed attuazione delle iniziative formative ed è rinviata ad apposito decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca la formalizzazione di detta conferma della designazione;
è approvato il documento allegato quale parte integrante della presente deliberazione nel quale sono disciplinate le modalità di attuazione dei progetti formativi in questione.
2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_5_1_DGR_33 ALL

Allegato alla delibera n. 33 del 12 gennaio 2007

Modalità di realizzazione dei progetti formativi finalizzati all'attuazione dell'azione 11 – Formazione di supporto al reinserimento lavorativo – e finanziati a valere sull'asse A, misura A.2 del

Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 – 2000/2006. Annualità 2007.

1. I progetti formativi sono finalizzati a favorire la collocazione o ricollocazione lavorativa di soggetti, anche in condizioni di disabilità, in stato di disoccupazione e di soggetti rientranti tra le azioni di ricollocazione e riqualificazione previste dai piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale, ai sensi dell'articolo 47 della L.R. 18/05.
2. I progetti formativi si realizzano nel quadro dell'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 – 2000/2006, asse A, misura A.2, con particolare riguardo all'azione 11 – Formazione di supporto al reinserimento lavorativo – del Complemento di programmazione dell'Obiettivo 3, e con riferimento al regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo regionale dell'Obiettivo 3, approvato con D. P. Reg. n. 0125/Pres./2001 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Regolamento.
3. I progetti formativi devono essere finalizzati all'inserimento lavorativo presso imprese che manifestano espressamente il fabbisogno occupazionale. Tali esigenze occupazionali devono risultare:
dai piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale di cui all'articolo 47 della L.R. 18/05;
dalla azione di incrocio fra domanda e offerta lavorativa realizzata dal sistema dei Centri per l'impiego;
da specifica documentazione attestante il fabbisogno.
4. I progetti formativi possono rientrare fra le seguenti tipologie formative:
qualifica di base abbreviata, di durata compresa tra 400 e 600 ore (codice azione 11Q);
specializzazione post qualifica, di durata compresa tra 300 e 600 ore (codice azione 11PQ);
formazione imprenditoriale di base, di durata compresa tra 100 e 400 ore (codice azione 11I);
percorsi individuali per soggetti privi di occupazione, di durata compresa tra 4 e 6 mesi (codice azione 11W);
formazione permanente per gruppi omogenei, di durata compresa tra 50 e 400 ore (codice azione 11GO).
5. Per esigenze formative non riconducibili alle sopraindicate tipologie formative si fa rinvio ad una fase di confronto con il Servizio gestione interventi sistema formativo della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca.
6. La durata in ore abbinata a ciascuna delle tipologie formative sopraindicate deve intendersi indicativa. Ove opportunamente motivate, la Direzione centrale può approvare anche durate inferiori ovvero superiori.
7. Con esclusione dei progetti formativi rientranti nella tipologia "Percorsi individuali per soggetti privi di occupazione", per loro natura di carattere individuale, tutti i percorsi formativi rientranti nelle rimanenti tipologie devono trovare avvio e concludersi con almeno 5 allievi. Il numero massimo di allievi partecipanti è fissato in 25 unità.
8. In relazione ai progetti formativi relativi alle tipologie "Qualifica di base abbreviata" e "Specializzazione post qualifica" si possono prevedere personalizzazioni del percorso formativo, con la partecipazione di allievi solo ad alcuni dei moduli formativi previsti a fronte di un accertamento delle competenze realizzato dal soggetto attuatore che evidenzi il fabbisogno formativo residuo necessario per l'ottenimento dell'attestazione prevista. In tal senso quindi:
almeno il 60% degli allievi deve partecipare all'intero percorso formativo; la quota rimanente può usufruire della modalità di partecipazione personalizzata;
la documentazione di inizio dell'attività deve distinguere i nominativi degli allievi per i quali si prevede la totale partecipazione all'attività formativa e degli allievi per i quali si prevede la modalità di partecipazione personalizzata;
ai fini dell'ammissibilità, il percorso formativo deve concludersi con almeno 5 allievi che abbiano assicurato una frequenza pari ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto per ciascuno di essi prevista.
9. Il requisito di una presenza certificata sul registro pari ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto per l'utile ammissibilità dell'allievo in sede di rendicontazione, ma anche alla prova finale, è richiesto con riguardo a tutte le tipologie formative attivate.
10. I progetti formativi rientranti nella tipologia "Percorsi individuali per soggetti privi di occupazione" e relativi all'azione 11W devono avere una durata compresa tra 4 e 6 mesi.
11. La partecipazione all'azione 11W è accompagnata da una indennità mensile di euro 670,00.
12. Qualora l'allievo partecipante ad un progetto rientrante nell'azione 11W usufruisca di ammortizzatori sociali a titolo di cassa integrazione, mobilità o disoccupazione non può accedere all'indennità mensile di cui al punto 10, salva l'eventualità di una sospensione nella erogazione degli ammortizzatori sociali per il periodo di svolgimento del progetto formativo. La documentazione attestante la sospensione nella ero-

gazione degli ammortizzatori sociali deve essere allegata al progetto formativo.
13. La durata dei progetti formativi dell'azione 11W, espressa in mesi, deve essere rapportata in ore, sulla base dell'orario di lavoro contrattualmente applicato nella struttura ospitante. In fase di presentazione del progetto la previsione è pertanto pari al prodotto tra le ore mensili contrattualmente previste ed il numero di mesi di tirocinio. Peraltro le giornate lavorative effettive di ciascun mese non conducono ad un totale di ore lavorabili sempre corrispondente alla previsione contrattuale – in ciò incidendo la calendarizzazione della domenica, del sabato, se non lavorativo, e di eventuali altre festività. Pertanto l'organismo di formazione, nella fase di trasmissione agli uffici di Udine della Direzione centrale della documentazione di avvio dell'attività formativa, deve ridefinire la durata in ore del progetto formativo, tenendo conto delle effettive giornate lavorative del periodo di realizzazione del progetto e con la previsione del recupero delle eventuali giornate di chiusura dell'azienda ospitante per ferie; fattispecie, quest'ultima, che costituisce il solo caso ammissibile di recupero e che determina il prolungarsi del progetto oltre la scadenza prevista.
14. Le eventuali assenze dell'allievo al progetto formativo dell'azione 11W devono essere giustificate. La giustificazione deve essere supportata da idonea pezza giustificativa in tutte le fattispecie che lo consentano – ad esempio certificato medico di malattia o di visita medica, certificato attestante il sostenimento di esami relativi a percorsi di studio -. Si fa comunque rinvio al rapporto tra soggetto attuatore ed allievo per la definizione delle cause specifiche che possono determinare la giustificazione dell'assenza. In nessun caso le assenze, giustificate o meno, possono essere recuperate.
15. Qualora l'allievo partecipante ad un progetto dell'azione 11W sospenda il percepimento di ammortizzatori sociali durante lo svolgimento del progetto medesimo secondo quanto previsto dal punto 11 e ricorra all'indennità mensile di cui al punto 10, a fronte di assenze debitamente giustificate, ha diritto al percepimento dell'intera indennità mensile qualora assicuri una effettiva presenza certificata sull'apposito registro pari ad almeno il 50% delle ore formative del mese di riferimento. Qualora le assenze superino il 50% delle ore formative del mese di riferimento, l'indennità è ridotta del 50%. Nel caso di assenze non giustificate, si prevede la rideterminazione dell'indennità del mese di riferimento secondo le seguenti modalità che si esemplificano:
ammontare dell'indennità mensile: euro 670,00;
ore lavorative del mese di riferimento: 150;
ore non giustificate: 10;
parametro orario dell'indennità del mese di riferimento :
$$\frac{670,00}{150} = 4,47$$
quota a decremento dell'indennità mensile: 10 ore non giustificate * 4,47 euro = 44,7 euro
rideterminazione dell'indennità mensile del mese di riferimento: 625,30 euro
16. Gli organismi formativi di cui al decreto n. 517/LAVFOR del 11 aprile 2006, responsabili dell'attuazione dei progetti formativi nei rispettivi ambiti provinciali di competenza operano in stretto raccordo e su sollecitazione dei soggetti di cui all'articolo 47 della L.R. 18/05 competenti per l'attuazione dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale e dei Centri per l'impiego. Il raccordo con i soggetti responsabili dei Piani si riferisce alla attivazione di percorsi formativi rientranti e corrispondenti alle azioni di ricollocazione e riqualificazione previste dai Piani medesimi; il raccordo con i Centri per l'impiego si riferisce alla attivazione di percorsi formativi a favore di soggetti in stato di disoccupazione e di lavoratori in CIGS e mobilità non coinvolti dai Piani. In entrambe le fattispecie è richiesta anche la partecipazione attiva dell'impresa o delle imprese interessate all'assorbimento occupazionale. Nel dettaglio:
in relazione ai soggetti in stato di disoccupazione e di lavoratori in CIGS e mobilità non coinvolti dai Piani, i Centri per l'impiego possono determinare la necessità di una loro partecipazione ad attività formative che costituiscano supporto e risposta ad un fabbisogno occupazionale manifestato da una o più imprese del territorio regionale. In particolare i Centri per l'impiego, anche in raccordo con l'organismo formativo territorialmente competente, individuano il percorso formativo più adeguato all'interno delle tipologie formative in precedenza indicate;
in relazione ai lavoratori in CIGS e mobilità rientranti nella realizzazione di Piani, i competenti soggetti, regionali o provinciali, possono determinare la necessità di un loro coinvolgimento in attività formative, avuto riguardo al corrispondente fabbisogno occupazionale manifestato da una o più imprese del territorio regionale. Anche in questa fattispecie, individuano, anche in raccordo con l'organismo formativo competente, il percorso formativo più adeguato all'interno delle tipologie formative in precedenza indicate;
in entrambe le fattispecie, i Centri per l'impiego ed i soggetti di cui all'articolo 47 della L.R. 18/05 richiedono all'organismo formativo competente per territorio di predisporre e realizzare un progetto formativo volto a soddisfare il fabbisogno manifestato. Devono inoltre essere indicate l'impresa o le imprese coinvolte nel rapporto di incrocio domanda/offerta. La richiesta deve essere formalizzata, a mezzo raccomandata, all'organismo formativo con nota che deve pervenire anche all'ufficio decentrato di Udine della Direzione centrale;
entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata, l'organismo formativo deve trasmettere il progetto

all'ufficio decentrato di Udine, via del Cotonificio 129, della Direzione centrale che provvede alla valutazione del progetto secondo il sistema di ammissibilità di cui all'articolo 16, comma 6 del Regolamento ed alla comunicazione, a mezzo raccomandata, all'organismo formativo dell'esito della valutazione entro dieci giorni dal ricevimento del progetto;
nell'eventualità di un positivo esito della valutazione, l'organismo formativo deve dare avvio all'attività formativa entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata.
17. I progetti formativi devono essere presentati sull'apposito formulario disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica previa registrazione da realizzare attraverso la strumentazione presente sul medesimo sito. Detta procedura di registrazione può avvenire dal giorno successivo all'approvazione del presente documento. Il mancato utilizzo del formulario previsto è causa di esclusione del progetto dalla valutazione. Ciascun progetto deve essere presentato anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
18. I progetti formativi possono essere presentati, secondo modalità a sportello, dal giorno successivo all'approvazione del presente documento e fino al 28 settembre 2007.
19. I progetti formativi devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via del Cotonificio 129, Udine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
20. La formazione teorica deve realizzarsi esclusivamente presso sedi operative o didattiche accreditate del soggetto attuatore. Limitatamente alle attività da realizzare nelle fasce montane AM e PM di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3303/2000[1] è ammessa la loro attuazione presso sedi didattiche occasionali rispondenti a requisiti logistici e di adeguatezza didattica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative. La sussistenza di tali requisiti deve essere attestata, prima dell'avvio dell'attività formativa, con l'utilizzo dell'apposito modello disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatore, voce Modulistica. Eventuali fasi di stage ovvero di formazione pratica in ambiente lavorativo devono essere realizzate presso l'impresa o le imprese indicate dai Centri per l'impiego o dai soggetti di cui all'articolo 47 della L.R. 18/05. La conformità della sede di svolgimento dello stage o formazione prativa deve essere attestata, prima dell'avvio di tali fasi, secondo le modalità sopraindicate in tema di sedi didattiche occasionali.
21. Qualora il progetto formativo si realizzi attraverso la tipologia formativa "Percorsi individuali per soggetti privi di occupazione – azione 11W – valgono le disposizioni normalmente adottate per la realizzazione delle work experience. Pertanto le parti del percorso relative alle fasi di orientamento al ruolo ed alla verifica finale si devono realizzare presso sedi operative o didattiche accreditate dell'organismo formativo, con la possibilità di utilizzo di sedi didattiche occasionali corrispondenti a quelle previste per le restanti tipologie formative. La fase centrale del tirocinio deve realizzarsi presso l'impresa indicata dal Centro per l'impiego o dai soggetti di cui all'articolo 47 della L.R. 18/05. la procedura di accreditamento delle sedi didattiche occasionali presso cui si realizza tale parte del percorso è corrispondente a quella indicata in precedenza per le sedi di stage.
22. L'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 – 2000/2006 prevede una specifica destinazione finanziaria a favore delle aree territoriali della regione rientranti nell'Obiettivo 2. Ove l'azienda o le aziende coinvolte nel progetto formativo siano collocate in tali aree territoriali, si determina sin dall'inizio la allocazione finanziaria del progetto formativo su tale specifica destinazione finanziaria; qualora il progetto preveda la partecipazione di aziende collocate sul territorio regionale non omogeneamente rispetto alla suddivisione aree obiettivo 2/ aree non obiettivo 2, la quantificazione avviene ex post sulla base del pro quota, con imputazione iniziale alle aree obiettivo 2.
23. Il costo ora /corso massimo ammissibile per la realizzazione dei progetti formativi, con esclusione di quelli relativi all'azione 11W, è di euro 140,00. Il costo complessivo del progetto viene esposto, a preventivo, sulla voce B2.5 – Erogazione del servizio – del preventivo stesso con l'imputazione della cifra corrispondente al prodotto tra costo ora/corso e ore di formazione (attività formativa in senso stretto). In fase di rendicontazione il costo complessivo espresso in forma aggregata nel preventivo deve essere ripartito nell'ambito delle seguenti voci di spesa ammissibili:

---

1 Ai sensi della DGR 3303/2000 rientrano nelle aree montane AM e PM i territori dei seguenti Comuni:

Area montagna Fascia C ex DGR 3303/2000	Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Chiusaforte, Comeglians, Dogna, Drenchia, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Grimacco, Lauco, Ligosullo, Lusevera, Malborghetto – Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Ovaro, Paluzza, Paularo, Pontebba, Prato Carnico, Preone, Pulfero, Ravascletto, Resia, Resiutta, Rigolato, Sauris, Savogna, Socchieve, Stregna, Sutrio, Taipana, Tarvisio, Treppo Carnico, Verzegnis, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio	AM
Area montagna Fascia A e B ex DGR 3303/2000	Amaro, Artegna, Attimis, Bordano, Gavazzo Carnico, Enemonzo, Faedis, Forgaria del Friuli, Gemona del Friuli (l'intero territorio comunale con esclusione della parte alta del Comune, delimitata a Est – Sud – Nord dai confini amm.vi del comune e a Ovest dalla linea ferroviaria Udine – Tarvisio), Nimis, Raveo, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Tarcento,Tolmezzo (l'intero territorio comunale ad eccezione dell'area sud – ovest, area quartiere Betania, area zona residenziale Nord, abitati principali delle frazioni di Cadunea, Caneva, Casanova, Cazzaso, Fusea, Illegio, Imponzo, Lorenzaso, Terzo), Trasaghis, Venzone, Villa Santina, Zuglio, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Sequals, Travesio, Vivaro	PM

B1.2 – Progettazione esecutiva: nel limite massimo del 5% del costo complessivo del progetto approvato
B1.3 – Trasferte personale dipendente: relativamente al personale dipendente impegnato in funzioni di progettazione, selezione ed elaborazione di materiale didattico
B1.5 – Selezione e orientamento partecipanti: limitatamente ai progetti formativi connessi alle tipologie formative "Qualifica di base abbreviata" e "Specializzazione post qualifica"
B2.1 - Docenza
B2.2 – Tutoring: per un impegno complessivo massimo pari alle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto delle prove finali
B2.9 – Vitto, alloggio, trasporto partecipanti: limitatamente a visite di studio guidate e, per le sole spese di trasporto pubblico, nel caso di partecipazione a fasi formative di stage o di formazione pratica al di fuori della sede formativa principale
B2.10 – Trasferte personale dipendente: relativamente al personale dipendente impegnato in funzioni di docenza e tutoring
B2.11 – Assicurazioni
B2.12 – Esami finali
B2.13 – Utilizzo locali e attrezzature
B2.14 – Materiale didattico e di consumo
B2.15 - Altre spese: relativamente alle spese per la fideiussione bancaria e assicurativa, per la certificazione esterna del rendiconto, per la quota di consulenza finanziaria riferibile al progetto
B4.1 – Direzione: per un impegno complessivo massimo pari al 25% ore dell'attività formativa in senso stretto al netto delle prove finali
B4.2 – Coordinamento: per un impegno complessivo massimo pari al 50% delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto delle prove finali
B4.3 – Trasferte personale dipendente: relativamente al personale dipendente impegnato in funzioni di direzione e coordinamento
C2 – Segreteria/amministrazione: per un impegno complessivo massimo pari al doppio delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto delle prove finali
C3 – Servizi ausiliari: per un impegno complessivo massimo pari al 10% delle ore dell'attività formativa in senso stretto al netto delle prove finali
C4 - Trasferte personale dipendente: relativamente al personale dipendente impegnato in funzioni di segreteria/amministrazione e servizi ausiliari
C5 – Illuminazione e forza motrice
C6 – Riscaldamento e condizionamento
C7 – Telefono
C8 – Spese postali
C9 – Assicurazioni
C10 – Cancelleria e stampati
24. Nel caso di progetti relativi all'azione 11W si prescinde dal costo ora /corso e si prevedono e seguenti costi massimi per ciascun progetto:
progetto formativo della durata di 4 mesi: euro 4.180,00 di cui euro 2.680,00 a titolo di indennità a favore dell'allievo ed euro 1.500,00 per le restanti spese ammissibili;
progetto formativo della durata di 5 mesi: euro 4.850,00 di cui euro 3.350,00 a titolo di indennità a favore dell'allievo ed euro 1.500,00 per le restanti spese ammissibili;
progetto formativo della durata di 6 mesi: euro 5.520,00 di cui euro 4.020,00 a titolo di indennità a favore dell'allievo ed euro 1.500,00 per le restanti spese ammissibili.
25. Il costo complessivo previsto dei progetti relativi all'azione 11W deve essere imputato, in fase di preventivo, alla voce di spesa B2.5 – Erogazione del servizio. In fase di rendicontazione il costo complessivo deve essere ripartito sulle seguenti voci di spesa, nei limiti di quanto indicato al punto 18:
B1.2 – Progettazione esecutiva: nel limite massimo del 5% del costo complessivo del progetto approvato
B2.2 – Tutoring
B2.8 – Indennità partecipanti: l'indennità mensile è di euro 670,00
B2.10 – Trasferte personale dipendente: relativamente al personale dipendente impegnato in funzioni di tutoring
B2.11 – Assicurazioni
B2.12 – Esami finali
B2.15 – Altre spese: relativamente alle spese per la fideiussione bancaria, per la certificazione esterna del rendiconto, per l'IRAP relativa alla voce di spesa B2.8, per la quota di consulenza finanziaria riferibile al progetto
B4.2 – Coordinamento

B4.3 - Trasferte personale dipendente: relativamente al personale dipendente impegnato in funzioni di coordinamento
C2 – Segreteria/amministrazione
C4 - Trasferte personale dipendente: relativamente al personale dipendente impegnato in funzioni di segreteria/amministrazione
C7 – Telefono
C8 – Spese postali
26. Come indicato al punto 16, i progetti sono valutati dalla Direzione centrale. Gli esiti della valutazione vengono formalizzati mensilmente con apposito atto del Direttore centrale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, inserito sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Graduatorie e recante:
l'elenco dei progetti approvati con evidenziazione di quelli ammessi al finanziamento;
l'elenco dei progetti non approvati per non corrispondenza ai criteri di valutazione
elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più degli elementi essenziali previsti dall'articolo 13 del Regolamento.
27. Le risorse finanziarie disponibili sono quale già attribuite nell'ambito dell'avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 179 del 3 febbraio 2006, con l'utilizzo delle risorse residue dopo lo svolgimento delle attività formative realizzate nell'ambito del menzionato avviso. Si ricorda che le risorse finanziarie disponibili, complessivamente pari a euro 1.000.000,00 erano state così suddivise per ambito provinciale:
provincia di Trieste: euro 290.000,00;
provincia di Gorizia: euro 92.500,00;
provincia di Udine: euro 377.500,00;
provincia di Pordenone: euro 240.000,00.
28. Ad avvenuto avvio di ciascun progetto formativo e previa presentazione, da parte dell'organismo di formazione agli uffici di Udine della Direzione centrale, di una fideiussione bancaria o assicurativa, si procede alla erogazione di una anticipazione pari all'85% del costo complessivo del progetto formativo. Ad avvenuta presentazione del rendiconto si provvede alla erogazione del saldo pari alla differenza tra l'anticipazione e il costo complessivo ammesso a rendiconto.
29. Il rendiconto di ciascun progetto formativo deve essere presentato agli uffici di Udine della Direzione centrale entro 90 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto. Il rendiconto deve risultare certificato secondo le modalità previste dall'articolo 75 del Regolamento. I costi massimi ammissibili per la certificazione del rendiconto sono i seguenti:
attività formativa in senso stretto fino a 400 ore: euro 200,00;
attività formativa in senso stretto superiore a 400 ore: euro 300,00;
attività formativa a carattere individuale: euro 60,00.
30. L'organismo formativo deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema di rilevazione delle spese sostenute. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
31. Eventuali processi di modifica e integrazione al testo del presente documento concernenti proroghe nei termini di avvio, conclusione e rendicontazione delle attività finanziate ovvero l'assegnazione di ulteriori finanziamento a fronte dell'esaurimento di quelle disponibili sono assunti con decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_5_1_ADC_PIAN TERR CAMPOFORMIDO 42

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Campoformido. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale n. 42 (via Campoformido - piazza 4 Novembre) a Basaldella.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 29 novembre 2006, il Comune di Campoformido ha accolto parzialmente l'osservazione presentata al Piano regolatore particolareggiato comunale n. 42 (via Campoformido - piazza 4 Novembre) a Basaldella, ed ha approvato il piano medesimo, modificato di conseguenza, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_5_1_ PIAN TERR CASARSA 14

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Casarsa della Delizia. Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 62 del 13 dicembre 2006, il comune di Casarsa della Delizia ha adottato la variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

07_5_1_ADC_PIAN TERR GEMONA 3

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Gemona del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale della S.S. 13.

Con deliberazione consiliare n. 34 del 29 settembre 2006, il Comune di Gemona del Friuli ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale della S.S. 13, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_5_1_ADC_PIAN TERR REISUTTA 7

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale- Udine

Comune di Resiutta. Avviso di adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 47 del 28 ottobre 2006, il comune di Resiutta ha adottato la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

07_5_1_ADC_PIAN TERR TARVISIO 1

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione

territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Tarvisio. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale del Centro di Capoluogo - via Roma.

Con deliberazione consiliare n. 59 del 18 settembre 2006, il Comune di Tarvisio ha respinto le osservazioni/opposizioni presentate alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale del Centro di Capoluogo - via Roma, ha preso atto che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_5_1_ADC_PIAN TERR TRAVESIO 8

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Travesio. Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 30 novembre 2006 il comune di Travesio ha preso atto, in ordine alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ha recepito il parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_5_1_ADC_SEGR GEN 19

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro Fondiario - Ufficio Tavolare di Udine - Sezione di Cervignano del Friuli

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro Fondiario del CC di Fiumicello - n. 19/COMPL/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c.n. 1911/1 del Comune Censuario di Fiumicello.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

07_5_1_ADC_SEGR GEN 20

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro Fondiario - Ufficio tavolare di Udine - Sezione di Cervignano del Friuli

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro Fondiario del

CC di Ruda - n. 20/COMPL/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente **a**lle pp.cc.nn. 1246/13 e 1246/15 del Comune Censuario di Ruda.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

07_5_1_ADC_SEGR GEN 21

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro Fondiario - Ufficio Tavolare di Udine - Sezione di Cervignano del Friuli

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro Fondiario del C.C. di Ruda - n. 21/COMPL/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c.n. 1246/14 del Comune Censuario di Ruda.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

07_5_1_ADC_SEGR GEN 22

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro Fondiario - Ufficio Tavolare di Udine - Sezione di Cervignano del Friuli

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro Fondiario del C.C. di Aquileia - n. 22/COMPL/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc.nn. 151/3, 156/4, 158/3, 161/5, 161/6, 161/7, 264/5, 264/6, 266/6 e 266/7 del Comune Censuario di Aquileia.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

07_5_1_ADC_SEGR GEN 23

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro Fondiario - Ufficio Tavolare di Udine - Sezione di Cervignano del Friuli

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro Fondiario del C.C. di Aquileia - n. 23/COMPL/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c.n. 1042/1 del Comune Censuario di Aquileia.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

07_5_1_ADC_SEGR GEN 24

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro Fondiario - Ufficio Tavolare di Udine - Sezione di Cervignano del Friuli

LR 19/02/1990 n. 8 – Completamento del Libro Fondiario del C.C. di Terzo - n. 24/COMPL/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc.nn. 1366/1, 1366/2 e 1366/3 del Comune Censuario di TERZO.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

07_5_1_ERR_1_DPR 372

Errata Corrige

Decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2006, n. 0372/Pres. - Regolamento recante criteri e modalità per l'applicazione dell'aliquota Irap nella misura del 3,25 per cento in attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006) e successive modifiche. Approvazione. Pubblicato nel BUR n. 51 del 20 dicembre 2006.

Si rende noto che nel BUR n. 51 del 20 dicembre 2006, nel regolamento di cui all'oggetto, a pag. 45, all'art. 1, prima riga, anziché <<….all'pplicazione…>>, deve correttamente leggersi <<….all'applicazione>>, a pag 46, all'art. 5, comma 2, anziché <<…del parametro previsto previsto…>> deve correttamente leggersi <<…del parametro previsto…>>. a pag 47, nella rubrica dell'art. 6, anziché <<….regioale….>>, deve correttamente leggersi <<regionale…>>.

07_5_1_ERR_2_ATT PROD ELENCHI

Errata Corrige

Direzione centrale attività produttive - Servizio sostegno e promozione comparto turistico - Elenchi delle guide Turistiche, delle Guide Naturalistiche, degli Accompagnatori Turistici, dei Direttori tecnici di agenzie di viaggi e turismo e delle Agenzie di viaggi e turismo della Regione Friuli Venezia Giulia aggiornati al 31 dicembre 2005. Pubblicato sul BUR n. 4 del 24 gennaio 2007.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 24 gennaio 2007, nel titolo dell'elenco di cui all'oggetto, nel sommario a pag. 4 e a pag. 138, la data anziché <<…31 dicembre 2006.>>, deve correttamente leggersi <<…31 dicembre 2005.>>.

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e provvedimenti delle Comunità europee

07_2_GU 1 COMUNICATO

Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 1 del 2 gennaio 2007
Ministero dello sviluppo economico - Decreto 7 dicembre 2006. Graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni per l'imprenditoria femminile, di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215, relative al 6° bando, approvate dalla regione Friuli Venezia Giulia. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Direttore generale coordinamento incentivi alle imprese di data 7 dicembre 2006, con il quale è disposta la pubblicazione graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni per l'imprenditoria femminile, di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215, relative al 6° bando, approvate dalla regione Friuli Venezia Giulia.

07_2_GU 2 COMUNICATO

Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 2 del 3 gennaio 2007
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2006 - Proroga dello stato di emergenza in relazione alle eccezionali precipitazioni, che hanno colpito il territorio della regione autonoma Friuli Venezia Giulia il giorno 9 settembre 2005. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2006 con il quale è prorogato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza nel territorio della regione autonoma Friuli Venezia Giulia colpito da eccezionali precipitazioni il giorno 9 settembre 2005.

Parte Terza Concorsi e avvisi

07_5_3_GAR_COM BASILIANO ASTA ASILO

Comune di Basiliano (UD)

Bando di asta pubblica per la vendita dell'ex asilo nido di Basagliapenta in Comune di Basiliano.

II ESPERIMENTO DI GARA

Il Comune di Basiliano, in ottemperanza a quanto stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 24.01.2006 ed in esecuzione alla determinazione n. 005 del 17.01.2007 intende procedere al 2° esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'ex asilo nido di Basagliapenta in Comune di Basiliano.

La vendita verrà effettuata mediante pubblico incanto, al miglior offerente, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 14 del Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili.

CARATTERISTICHE E PREZZO BASE DELL'IMMOBILE

Immobile sito in frazione di Basagliapenta in via Codroipo n. 18, p. S1-PT-P1

Foglio	Mappale	Sub.	Cat.	Classe	Cons.	R.C.
39	2		B/5	2	2.450 mq	€. 1.391,85

La vendita dell'immobile sopra descritto avverrà a corpo.

L'immobile è libero da persone e cose e sarà ceduto nello stato in cui si trova con ogni annesso e pertinenze, diritto o ragione, servitù attive o passive.

La vendita verrà effettuata mediante pubblico incanto, al miglior offerente, intendendo per tale chi fornirà l'offerta maggiore partendo dal prezzo base, determinato mediante perizia di stima redatta dall'Ufficio tecnico Comunale.

Il prezzo per il 2° esperimento di gara è fissato in €. 110.000,00=.

L'immobile verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ASTA

L'asta pubblica sarà tenuta con osservanza delle disposizioni di cui al Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili, approvato con deliberazione consiliare n. 78 del 16.09.1998, con il metodo di cui all'art. 14 dello stesso, e quindi con il sistema delle offerte segrete, in aumento, da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta.

SPESE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le seguenti spese:

- tutte le spese relative all'asta;
- le spese notarili di rogito;
- le spese di registro e trascrizione;
- tutte le altre spese necessarie per il perfezionamento dell'atto di compravendita.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZONE DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto dell'immobile dovranno presentare apposita offerta entro le **ore 12.00 del giorno 12.03.2007.**

Il plico offerta dovrà pervenire inderogabilmente entro il termine di cui sopra e contenere 2 buste:

BUSTA N. 1 - sigillata e controfirmata, contenente la documentazione richiesta;

BUSTA N. 2 - sigillata e controfirmata, contenente l'offerta economica.

Entrambe le buste devono essere contenute in un unico plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'ACQUISIZIONE DEL-L'EX ASILO NIDO DI BASAGLIAPENTA IN COMUNE DI BASILIANO".
Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Basiliano - Piazza del Municipio n. 1 - 33031 BASILIANO (UD) - trasmesso all'Ufficio Protocollo di questo Comune a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite corriere, ovvero direttamente a mano all'ufficio protocollo della stazione appaltante che rilascerà ricevuta.
Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualunque motivo, non giunga alla stazione appaltante entro il termine perentorio di cui sopra
Sono esclusi dal bando i concorrenti che abbiano presentato offerta dopo la scadenza del termine fissato.
BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE
Contenente:
1) La domanda di acquisto in bollo che dovrà indicare esattamente i dati identificativi dell'immobile per il quale viene formulata l'offerta, i dati del soggetto acquirente e dovrà essere debitamente sottoscritta.
La domanda dovrà contenere una dichiarazione, resa ai sensi della legge 445/2000, accompagnata da copia del documento valido di identità del soggetto partecipante, che attesti:
a) se partecipa per proprio conto: l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare;
b) se partecipa per conto di altre persone fisiche: oltre all'autodichiarazione di cui alla lett. a), l'originale della procura speciale formata per atto pubblico o scrittura privata;
c) saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere presentate in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.
Nel caso l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona in sede di gara ovvero entro il termine di giorni 3 (tre) decorrenti da quello di aggiudicazione stessa.
La persona dichiarata dovrà pertanto presentarsi entro 3 (tre) giorni per accettare e firmare la dichiarazione.
L'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.
d) la piena conoscenza delle condizioni generali e particolari in cui viene effettuata la vendita dell'immobile come descritto nella perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale;
e) di avere preso visione dell'immobile a cui si riferisce l'offerta e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
2) ricevuta comprovante la prova di aver effettuato il deposito, presso la Tesoreria Comunale - Banca di Credito Cooperativo di Manzano - Filiale di Basiliano, a garanzia della sua offerta, del decimo del prezzo sul quale l'incanto viene aperto, e quindi pari a €. 11.000,00= (diconsi euro undicimila/00). Il deposito potrà essere fatto in numerario o in rendita sul debito pubblico dello Stato. Il deposito fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta sarà considerato in acconto del prezzo di aggiudicazione, e, qualora eseguito in titoli di rendita sul debito pubblico, sarà convertito, a spese stesso dell'aggiudicatario, in denaro contante.
BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA
L'Offerta consisterà in una dichiarazione debitamente sottoscritta nella quale il concorrente dovrà indicare l'importo in cifre e in lettere del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile che dovrà essere in aumento rispetto alla base d'asta.
L'Offerta economica dovrà essere redatta in carta legale.
L'apertura delle buste sarà effettuata il **giorno 14.03.2007** alle **ore 12.00** presso la sede Municipale - Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Edilizia Pubblica, da parte di una Commissione che sarà allo scopo appositamente costituita.
Pagamento del prezzo di vendita
Entro 30 (trenta) giorni da quello in cui gli è stata notificata la intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione, l'acquirente deve versare presso la Tesoreria comunale il prezzo di aggiudicazione.
Il deposito effettuato a garanzia dell'offerta viene computato in acconto sul prezzo di aggiudicazione.
Dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata quietanza al competente servizio comunale.
Dal giorno dell'avvenuta aggiudicazione, l'acquirente subentra nel godimento dei frutti, in tutti i diritti ed azioni spettanti al Comune e nell'obbligazione del pagamento delle imposte e di ogni altro onere. L'acquirente non potrà entrare nel possesso materiale dei beni acquistati prima dell'avvenuta stipulazione del contratto di compravendita.
Il mancato versamento del saldo entro i termini previsti comporterà automaticamente l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

DISPOSIZIONI VARIE
Non sono ammesse offerte non presentate secondo le modalità stabilite dal bando, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.
Non è consentito al medesimo soggetto di presentare più offerte.
Qualora le offerte vengano presentate in nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.
L'aggiudicazione ha luogo a favore di colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore a quello fissato nell'avviso d'asta.
L'aggiudicazione ha luogo anche quando sia stata presentata una sola offerta e questa non sia inferiore al valore stabilito a base d'asta.
Non verranno ammesse offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base d'asta.
Quando due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti o a candela vergine, secondo che lo creda più opportuno il Presidente di gara. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario.
L'offerta presentata è vincolante per il periodo di 90 (novanta) giorni.
Il verbale non tiene luogo di contratto. Il passaggio di proprietà del bene avviene pertanto, con la stipulazione del successivo contratto, a seguito dell'aggiudicazione definitiva.
Per eventuali chiarimenti, per visionare gli atti, ed effettuare i sopralluoghi presso l'immobile, gli acquirenti potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico Comunale - Servizio Edilizia Pubblica - ing. Stefano Del Do o geom. Emanuela Mattiussi (0432/838141).
Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è inoltre visionabile sul sito internet del Comune sul sito www.comune.basiliano.ud.it (sezione "Il Comune" alla voce "Bandi diversi e avvisi").
Basiliano, 17 gennaio 2007

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - AREA TECNICA:
ing. Stefano Del Do

07_5_3_GAR_DIR ATT PROD BANDO OUTLET

Direzione centrale Attività produttive - Trieste
Avviso di selezione dei soggetti idonei alla titolarità dei provvedimenti autorizzativi di cui all'articolo 19 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29.

TITOLO I - AMMINISTRAZIONE SELEZIONATRICE
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
C.F. e P. IVA: 80014930327
Indirizzo: Via Carducci, 6
CAP: 34100 - Trieste (I)
Sito internet: ww.regione.fvg.it
TITOLO II - OGGETTO DELL'AVVISO
1) DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DELL'INIZIATIVA
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 19 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 «Disciplina organica del turismo», intende procedere alla selezione dei soggetti idonei alla titolarità dei provvedimenti autorizzativi di cui al predetto articolo diretti alla creazione, sul territorio regionale, in armonia con quanto disciplinato dal Piano per la Grande Distribuzione approvato con D.G.R. n. 781 del 15 aprile 2005, di insediamenti outlet , relativamente alla vendita di generi non alimentari a basso impatto.
Il testo del presente avviso e del relativo allegato "A" sono stati approvati con D.G.R. n. 3199 di data 22 dicembre 2006 (reperibile sul sito internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.fvg.it/istituzionale/delibere/delibere.htm).
Si ricorda che per "outlet" si intende la vendita al dettaglio da parte di produttori titolari del marchio o di imprese commerciali, di prodotti non alimentari identificati da un unico marchio, che siano fuori produzione, di fine serie, in eccedenza di magazzino, prototipi o difettati, effettuata in insediamenti commerciali di grande distribuzione, realizzati secondo un progetto unitario, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lett. m), e dell'articolo 19 della citata legge regionale 29/2005.
Pertanto potranno essere prese in considerazione fino ad un massimo di due manifestazioni di interesse

per la localizzazione di massimo due insediamenti di superficie complessiva coperta massima di 15.000 mq, ed in ogni caso fino ad un totale massimo di 30.000 mq.
Detta selezione rappresenta il primo atto di avvio del procedimento amministrativo per l'individuazione, da parte della Giunta regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, previo parere dell'Osservatorio regionale del commercio di cui all'articolo 84 della citata legge regionale 29/2005 e sentita la Commissione consiliare competente, dei soggetti idonei a realizzare programmi di insediamento volti alla valorizzazione delle produzioni industriali e artigianali regionali di alta qualità rientranti nella tipologia dei generi non alimentari a basso impatto.
Alla deliberazione della Giunta Regionale è data efficacia, secondo i principi generali di cui alla legge regionale 29/2005, tramite le autorizzazioni di cui all'articolo 13 della legge medesima.
2) LOCALIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 4, della legge regionale 29/2005 le proposte presentate dai soggetti interessati al rilascio delle autorizzazioni in parola dovranno prevedere la localizzazione degli insedimenti outlet di grande distribuzione nell'ambito del territorio di uno dei Comuni nei quali sono consentiti, secondo quanto prescritto dal Piano per la Grande Distribuzione, insediamenti di strutture di vendita con superficie complessiva coperta superiore a 15.000 mq (elenco in allegato sub. A) al presente avviso) e che, alla data di scadenza del presente avviso, siano provvisti di Piano di settore del commercio di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29/2005 ovvero abbiano già adottato, con deliberazione del Consiglio comunale, il Piano medesimo.
In quest'ultimo caso, l'Amministrazione regionale procederà al rilascio dei provvedimenti autorizzativi di cui all'articolo 19 della legge regionale 29/2005 solo ad avvenuto perfezionamento del procedimento di approvazione del Piano di settore del commercio.
TITOLO III - REQUISITI DEI SOGGETTI INTERESSATI
Possono presentare la propria manifestazione di interesse al rilascio dei provvedimenti autorizzativi di cui all'articolo 19 della legge regionale 29/2005 i produttori titolari di marchio o le imprese commerciali aventi, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:
a) disporre di un'unità operativa presente sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
b) esercitare l'attività commerciale di vendita di generi non alimentari a basso impatto.
c) si impegnino ad avviare e documentare, entro 15 giorni dalla comunicazione dall'esito della selezione, quanto segue:
1) accordi di intento per la messa a disposizione, anche sotto forma di prelazione non definitiva, di almeno il 40% delle aree di vendita con i produttori industriali e artigianali regionali di generi non alimentari a basso impatto di alta qualità;
2) accordi di intento per la commercializzazione di prodotti industriali e artigianali regionali di generi non alimentari a basso impatto di alta qualità con altre imprese operanti sul territorio regionale nell'ambito della filiera interessata dalle predette produzioni.
Possono manifestare l'interesse in parola anche Associazioni Temporanee di imprese (A.T.I.) commerciali ovvero consorzi di imprese commerciali costituitisi "ad hoc", o che si impegnino a costituirsi in caso di selezione favorevole, per la presentazione dell'iniziativa. In tal caso possono fungere da soggetti capogruppo del raggruppamento temporaneo uno o più Centri di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali riconosciuti e autorizzati dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 85 della legge regionale 29/2005.
TITOLO IV - PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
Le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti individuati nel Titolo III dovranno essere presentate nella forma di specifica proposta, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata dalla visura camerale del soggetto richiedente e dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti di cui al Titolo III, lettere da a) a c) nonché la documentazione e gli altri elementi utili a comprovare il possesso delle condizioni soggettive ed oggettive formanti oggetto di valutazione ai sensi del Titolo V, n. 2).
Le manifestazioni di interesse provenienti da Associazioni Temporanee di imprese o da consorzi dovranno essere sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti.
Dette manifestazioni di interesse dovranno essere corredate da copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i e racchiuse in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato a:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario
Via Trento, 2
34132 - Trieste (I)
Il plico dovrà riportare all'esterno gli estremi completi del mittente e la seguente dicitura: "SELEZIONE DEI SOGGETTI IDONEI ALLA TITOLARITA' DEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI DI CUI ALL'ARTICOLO

19 DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2005, N. 29”
Il plico contenente le manifestazioni di interesse in parola dovranno pervenire, a pena di inammissibilità alla valutazione, entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2007.
Il recapito del plico, da effettuare con ogni mezzo disponibile inclusi la consegna a mano, il ricorso ad agenzie di recapito o al servizio postale, rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare eccezione ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.
E' fatto salvo quanto disposto dall'articolo 6, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
TITOLO V -VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
1) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
L'Amministrazione regionale procederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute entro due mesi dalla scadenza prevista al Titolo IV, salvo ulteriore proroga che si renda necessaria dalle risultanze istruttorie.
Si procederà comunque alla valutazione anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse. L'Amministrazione regionale si riserva di non procedere nel presente procedimento per qualsiasi motivo e/o sopravvenuta ragione di interesse pubblico.
2) CRITERI DI VALUTAZIONE
Ai fini dell'individuazione dei soggetti idonei al rilascio dei provvedimenti autorizzativi di cui all'articolo 19 della legge regionale 29/2005, l'Amministrazione regionale, avvalendosi di specifica Commissione composta da esperti nelle materia di urbanistica commerciale e programmazione per le grandi strutture di vendita che sarà nominata con decreto del Direttore centrale alle attività produttive successivamente alla scadenza di cui al Titolo IV, procederà - previo esame comparativo in caso di pluralità di manifestazioni di interesse - alla valutazione delle manifestazioni in parola.
In particolare, per quanto concerne la valutazione comparativa delle manifestazioni di interesse verranno adottati i criteri di seguito indicati:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PESO PONDERALE
Manifestazione di interesse per la realizzazione di un unico insediamento outlet avente superficie coperta complessiva di 30.000 mq	Punti 25
Manifestazione di interesse per la realizzazione di insediamenti outlet per i quali le infrastrutture relative alla viabilità siano già adeguate	Punti 20
Manifestazione di interesse per la realizzazione di insediamenti outlet di generi non alimentari a basso impatto di alta qualità che possano documentare accordi di valorizzazione produttiva e/o ambientale, e/o di pubblico interesse, anche in sinergia con istituzioni, enti pubblici o altri soggetti a partecipazione pubblica.	Punti 10
Manifestazione di interesse per la realizzazione di insediamenti outlet in Comuni già dotati di infrastrutture commerciali di grande distribuzione già operanti e che si integrino in forma ottimizzata alle stesse	Punti 15
Manifestazione di interesse per la realizzazione di insediamenti outlet di generi non alimentari a basso impatto di alta qualità che possano documentare di aver già avviato la tipologie di accordo di cui al Titolo III lettera c), punto 1)	Punti 20
Manifestazione di interesse per la realizzazione di insediamenti outlet di generi non alimentari a basso impatto di alta qualità che possano documentare di aver già avviato la tipologie di accordo di cui al Titolo III lettera c), punto 2)	Punti 10
Totale	Punti 100

TITOLO VI - INFORMAZIONI
Potranno essere richieste informazioni di natura giuridico-amministrativa rivolgendosi via e-mail al seguente indirizzo: serv.commercio.terz@regione.fvg.it ovvero mediante telefax al n. +39 0403772446. Eventuali quesiti potranno essere formulati per iscritto ed inviati via e-mail all'indirizzo sopra indicato. Le risposte, oltre che al richiedente, saranno pubblicate sul sito www.regione.fvg.it in apposito link che verrà realizzato.
TITOLO VII - PUBBLICAZIONE
Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché su quattro quotidiani, di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione regionale.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Antonella Manca

07_5_3_GAR_DIR ATT PROD BANDO OUTLET_ALL

Allegato "A" all'Avviso di selezione dei soggetti idonei alla titolarità dei provvedimenti autorizzativi di cui all'articolo 19 della legge regionale 29/2005

Elenco dei Comuni nei quali sono consentiti, secondo quanto prescritto dal Piano per la Grande Distribuzione, insediamenti di strutture di vendita con superficie complessiva coperta superiore a 15.000 mq

Bacino di gravitazione	Comune
Triestino	Muggia
Goriziano / Monfalconese	Gorizia
	Ronchi dei Legionari
	Villesse
Cividalese-Tarcentino-Gemonese	Gemona del Friuli
Udinese	Martignacco
	Pozzuolo del Fr.
	Pradamano
	Reana del Rojale
	Tavagnacco
	Udine
Bassa Friulana	Ajello
	Latisana
	Ronchis
Pordenonese	Fiume Veneto
	Fontanafredda
	Pordenone
	Roveredo in Piano
	Sacile

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: MANCA

07_5_3_AVV_COM_ARTA ORD ESPR 12385

Comune di Arta Terme (UD)

Ordinanza pagamento diretto n. 12385 del 27.12.2006. Lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale della strada statale n. 52 bis dal km. 8 + 200 al km. 9 + 400. In Comune di Arta Terme. Promotore dell'espropriazione: ANAS Spa.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il DPR n. 327/2001,

ORDINA

L' A.N.A.S. S.p.A., pagherà alle ditte sottoindicate che hanno accettato l'indennità offerta per l'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dei "Lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale della Strada Statale n. 52 bis dal Km. 8 + 200 al Km. 9 + 400, in Comune di Arta Terme", l'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione, con le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito quantificata:

1) Ditta: Morocutti Claudia nata a Udine il 24.12.1947, (C.F.: MRCCLD47T64L483Z), residente ad Arta Terme- UD - 33022 - in Via G. Carducci, n. 2;

Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 3. superficie da espropriare mq. 26; indennità offerta: € 44,43; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 74,05; acconto da corrispondere dell'80%: € 59,24.

2) Ditta: Molinari Aldo nato ad Arta Terme il 07.02.1942 (C.F.: MLNLDA42B07A447V) residente ad Arta Terme - UD -33022 - in Via G. Marconi, n. 79;

a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 5. superficie da espropriare mq. 620; indennità offerta: € 1.059,08; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 1.765,14; acconto da corrispondere dell'80%: € 1.412,11.

b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 6. superficie da espropriare mq. 122; indennità offerta: € 23.853,60; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 39.756,00; acconto da corrispondere dell'80%: € 31.804,80.

3) Ditta: Locat S.p.A. con sede in Bologna intestataria e la "Real Gestioni S.r.l." con sede a Udine in Via B. de Rubeis, n. 19 - 33100 - (C.F.: 02291310304), quale locatario finanziario;

a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 9. superficie da espropriare mq. 1.365; indennità offerta: € 6.704,74; indennità accettata: €. 11.174,37; acconto da corrispondere dell'80%: €. 8.939,50;

b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 8. superficie da espropriare mq. 404; indennità offerta: € 1.515,00; ; indennità accettata: €. 2.525,00; acconto da corrispondere dell'80%: €.2.020,00 ;

4) Ditta: Concina Giampietro nato ad Arta Terme il 26.09.1941, (C.F.: CNCGPT41P26A447H), residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Nazionale - Arta, n. 8;

a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 4. superficie da espropriare mq. 43; indennità offerta: € 73,00; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 121,87; acconto da corrispondere dell'80%: € 97,50.

b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 129 per la quota di 1/2. superficie da espropriare mq. 229; indennità offerta: € 858,75; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 1.431,25; acconto da corrispondere dell'80%: € 572,50.

5) Ditta: Frucco Elia nata a San Daniele del Friuli il 05.11.1951 (C.F.: FRCLEI51S45H816S), residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Nazionale - Arta, n. 8;

Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 129 per la quota di 1/2. superficie da espropriare mq. 229; indennità offerta: € 858,75; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 1.431,25; acconto da corrispondere dell'80%: € 572,50.

6) Ditta: Bianzan Maria Luisa nata ad Arta Terme il 27.05.1934 (C.F.: BNZMLS34E67A447N), residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Roma, n. 5;

Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 15 per la quota di 1/2. superficie da espropriare mq. 8; indennità offerta: € 39,28; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 65,47; acconto da corrispondere dell'80%: € 26,02.

7) Ditta: Morassi Pacifico nato a Cercivento il 26.07.1934 (C.F.: MRSPFC34L26C494I), residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Roma, n. 5;

Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 15 per la quota di 1/2. superficie da espropriare mq. 8; indennità offerta: € 39,28; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 65,47; acconto da corrispondere dell'80%: € 26,02.
8) Ditta: Gortani S.r.l. con sede in Arta Terme - UD - 33022 - Via Città di Noale, n. 9 (C.F.: 2071360305);
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 156. superficie da espropriare mq. 98; indennità offerta: € 367,50; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 612,50; acconto da corrispondere dell'80%: € 490,00.
9) Ditta: Gortani Letizia nata ad Arta Terme il 02.06.1941 (C.F.: GRTLTZ42H42A447G), residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Cedarchis, n. 15;
a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 130. superficie da espropriare mq. 202; indennità offerta: € 860,15; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 1.433,59; acconto da corrispondere dell'80%: € 1.146,87.
b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 59. superficie da espropriare mq. 30; indennità offerta: € 127,81; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 213,02; acconto da corrispondere dell'80%: € 170,42.
10) Ditta: Gerussi Enzo nato ad Arta Terme il 22.12.1946 (C.F.: GRSNZE46T22A447U), residente a Tolmezzo - UD - 33028 - in Loc. Terzo Via delle Scuole, n. 3/b;
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 60 per la quota di 1/2. superficie da espropriare mq. 38; indennità offerta: € 186,65; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 311,09; acconto da corrispondere dell'80%: € 124,43.
11) Ditta: Radina Caterina nata ad Arta Terme il 18.04.1921 (C.F.: RDNCRN21D58A447R), residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Umberto 1°, n. 16;
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 60 per la quota di 1/2. superficie da espropriare mq. 38; indennità offerta: € 186,65; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 311,09; acconto da corrispondere dell'80%: € 124,43.
12) Ditta: Gerussi Sergio nato ad Arta Terme il 06.08.1940 (C.F.: GRSSRG40M06A447S), Via Nazionale - Arta, n. 14;
a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 133. superficie da espropriare mq. 34; indennità offerta: € 127,50; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 212,50; acconto da corrispondere dell'80%: € 170,00.
b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 173. superficie da espropriare mq. 7; indennità offerta: € 34,40; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 57,34; acconto da corrispondere dell'80%: € 45,87.
c) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 175 per la quota di 1/2. superficie da espropriare mq. 37; indennità offerta: € 181,67; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 302,67; acconto da corrispondere dell'80%: € 141,07.
13) Ditta: Pines Ottavina nata a San Giorgio di Nogaro il 05.06.1939 (C.F.: PNSTVN39H45H895M), Via Nazionale - Arta, n. 14;
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 175 per la quota di 1/2. superficie da espropriare mq. 37; indennità offerta: € 181,67; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 302,67; acconto da corrispondere dell'80%: € 141,07.
14) Ditta: Paniificio Polo di Polo Gino e Giovanni S.n.c. con sede in Arta Terme - UD - 33022 - Via Nazionale Avosacco, n. 7 (C.F.: 1446730309);
a)Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 174. superficie da espropriare mq. 7; indennità offerta: € 34,40; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 57,33; acconto da corrispondere dell'80%: € 45,86.
b)Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 65. superficie da espropriare mq. 49; indennità offerta: € 240,67; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 401,11; acconto da corrispondere dell'80%: € 320,89.
c) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 66. superficie da espropriare mq. 86; indennità offerta: € 422,42; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 704,04; acconto da corrispondere dell'80%: € 563,23.
15) Ditta: Pittini Romano nato ad Arta Terme il 07.04.1938 (C.F.: PTTRMN38D07A447X), e residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Umberto 1°, n. 50;
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 71, superficie da espropriare mq. 135; indennità offerta: € 663,02; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 1.105,04; acconto da corrispondere dell'80%: € 884,03.
16) Ditta: Molinari Claudio nato a Tolmezzo il 26.05.1968 (C.F.: MLNCLD68E26L195K), e residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Fontana, n. 66;
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 73, superficie da espropriare mq. 85; indennità offerta: € 417,41; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 695,68; acconto da

corrispondere dell'80%: € 556,54.
17) Ditta: Bombardier S.r.l. con sede in Arta Terme - UD - 33022 - Via Roma, n. 2/a (C.F.: 1735550301);
a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 75. superficie da espropriare mq. 39; indennità offerta: € 191,69; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 319,49; acconto da corrispondere dell'80%: € 255,59.
b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 124. superficie da espropriare mq. 22; indennità offerta: € 108,13; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 180,22; acconto da corrispondere dell'80%: € 144,18.
18) Ditta: Zanier Arduino nato ad Arta Terme il 26.09.1954 (C.F.: ZNRRDN54P26A447S), e residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Avosacco, n. 5;
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 115 per la quota di 1/2, superficie da espropriare mq. 6; indennità offerta: € 29,48; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 49,13; acconto da corrispondere dell'80%: € 19,65.
19) Ditta: Zanier Carlo nato ad Arta Terme il 28.07.1958 (C.F.: ZNRCRL58L28A447L), e residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via M.F. Comelli, n. 8;
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 115 per la quota di 1/2, superficie da espropriare mq. 6; indennità offerta: € 29,48; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 49,13; acconto da corrispondere dell'80%: € 19,65.
20) Ditta: Mussinano Maria Luisa nata a Paluzza il 03.04.1938 (C.F.: MSSMLS38D43G300Z) e residente ad Arta Terme - UD - 33022 - in Via Umberto 1°, n. 50;
a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 82. superficie da espropriare mq. 942; indennità offerta: € 1.950,79; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 3.251,31; acconto da corrispondere dell'80%: € 2.601,05.
b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 86. superficie da espropriare mq. 600; indennità offerta: € 1.242,54; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 2.070,90; acconto da corrispondere dell'80%: € 1.656,72.
c) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 119. superficie da espropriare mq. 33; indennità offerta: € 68,68; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 114,46; acconto da corrispondere dell'80%: € 91,57.
21) Ditta: Edipower S.p.A. con sede in Milano - MI - 20121 - Foro Bonaparte, n. 31 (C.F.: 13442230150);
a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 107. superficie da espropriare mq. 284; indennità offerta: € 340,80; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 568,00; acconto da corrispondere dell'80%: € 454,40.
b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 233. superficie da espropriare mq. 620; indennità offerta: € 1.059,27; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 1765,45; acconto da corrispondere dell'80%: € 1.412,36.
c) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 240. superficie da espropriare mq. 29; indennità offerta: € 34,80; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 58,00; acconto da corrispondere dell'80%: € 46,40.
d) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 281. superficie da espropriare mq. 170; indennità offerta: € 290,19; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 483,65; acconto da corrispondere dell'80%: € 386,92.
22) Ditta: Comune di Arta Terme con sede in Arta Terme - UD - Via Umberto I°, n. 1 (C.F.: 00482920301)
a) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 7. superficie da espropriare mq. 61; indennità offerta: € 129,46; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 215,76; acconto da corrispondere dell'80%: € 172,61.
b) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 132. superficie da espropriare mq. 300; indennità offerta: € 621,54; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 1.035,90; acconto da corrispondere dell'80%: € 828,72.
c) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 32; mappale 467. superficie da espropriare mq. 30; indennità offerta: € 36,00; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 60,00; acconto da corrispondere dell'80%: € 48,00.
d) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 32; mappale 468 superficie da espropriare mq. 25; indennità offerta: € 30,00; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 50,00; acconto da corrispondere dell'80%: € 40,00.
e) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 32; mappale 28. superficie da espropriare mq. 90; indennità offerta: € 108,00; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 180,00; acconto da corrispondere dell'80%: € 144,00.
f) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 34; mappale 229. superficie da espropriare mq. 175; indennità offerta: € 362,57; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 604,68; acconto

da corrispondere dell'80%: € 517,44.
g) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 34; mappale 230. superficie da espropriare mq. 20; indennità offerta: € 26,98; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 44,96; acconto da corrispondere dell'80%: € 35,97.
h) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 34; mappale 268. superficie da espropriare mq. 15; indennità offerta: € 18,00; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 30,00; acconto da corrispondere dell'80%: € 24,00.
i) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 34; mappale 263. superficie da espropriare mq. 460; indennità offerta: € 953,44; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 1.589,07; acconto da corrispondere dell'80%: € 1.271,26.
l) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 34; mappale 232. superficie da espropriare mq. 60; indennità offerta: € 102,51; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 170,85; acconto da corrispondere dell'80%: € 136,68.
m) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 34; mappale 267. superficie da espropriare mq. 25; indennità offerta: € 30,00; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 50,00; acconto da corrispondere dell'80%: € 40,00.
n) Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 34; mappale 264. superficie da espropriare mq. 90; indennità offerta: € 153,58; indennità accettata con le maggiorazioni di legge: € 255,96; acconto da corrispondere dell'80%: € 204,77.

A decorrere dall'immissione in possesso, fino al momento del pagamento, sono dovuti gli interessi in misura pari a quelli del tasso legale vigente quantificati al 2,5%.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
p.i. Maurizio Bubisutti

07_5_3_AVV_COM ARTA ORD ESPR 12386

Comune di Arta Terme (UD)

Ordinanza deposito indennità alla Cassa DD.PP di Udine n. 12386 del 27.12.2006. Lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale della strada statale n. 52 bis dal km. 8 + 200 al km. 9 + 400. In Comune di Arta Terme. Promotore dell'espropriazione: ANAS Spa.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il DPR n. 327/2001,

ORDINA

A titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei "Lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale della Strada Statale n. 52 bis dal Km. 8 + 200 al Km. 9 + 400, in Comune di Arta Terme" l' A.N.A.S. S.p.A., beneficiario dell'espropriazione, depositerà presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Udine (Servizio della Cassa DD.PP.) le somme indicate nel suddetto decreto Prot. 10548 del 26 ottobre 2006 a favore degli esproprianti, come appresso individuati, che non hanno accettato:
1) Ditta: Agostinis Giorgio nato a Udine il 09.11.1968;
Immobili da espropriare: Comune di Arta Terme; foglio n. 31; mappale 110. superficie da espropriare mq. 81; indennità da depositare € 397,55;

Art. 2

La Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
p.i. Maurizio Bubisutti

07_5_3_AVV_COM FONTAFREDDA 20

Comune di Fontanafredda (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 bis al Piano regolatore generale comunale.

IL COORDINATORE DELL'AREA SERVIZI URBANISTICI ED AMBIENTALI

Visto l'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 20.12.2006, esecutiva il 22.01.2007, è stata adottata la variante n. 20 bis al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01.02.2007 al 14.03.2007 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 14 marzo 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Fontanafredda, 22 gennaio 2007

IL COORDINATORE DELL'AREA SERVIZI URBANISTICI E AMBIENTALI:
geom. Roberto Fratter

07_5_3_AVV_COM MERETO 4

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di adozione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 2 e con le modalità previste dall'art. 32bis della L.R. 52/91 e s.m.i., si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 48 del 20 dicembre 2006, il comune di Mereto di Tomba ha adottato la variante n.4 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Mereto di Tomba, 18 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
geom Gabriele Miotti

07_5_3_AVV_COM MERETO 5

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di adozione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32bis della L.R. 52/91 e s.m.i., si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 50 del 20 dicembre 2006, il comune di Mereto di Tomba ha adottato la variante n.5 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine

i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Mereto di Tomba, 18 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
geom Gabriele Miotti

07_5_3_AVV_COM MOIMACCO 14

Comune di Moimacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di settore per la telefonia mobile e contestuale adozione della variante n. 14 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-TECNICO MANUTENTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 della L.R. 06.12.2004 n. 28

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10.11.2006, esecutiva il 01.12.2006, è stato adottato il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e contestuale adozione della variante n. 14 al P.R.G.C.
- che la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 01.02.2007 al 02.03.2007 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.
Moimacco 18 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-TECNICO MANUTENTIVA:
p.i.ed. Ermes Nadalutti

07_5_3_AVV_COM PRATA PN DIANA

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato "Diana".

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

RENDE NOTO

che con delibera consiliare n°82 del 29.11.2006 è stato approvato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Diana".
Dalla Residenza Municipale, 16 gennaio 2007

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA:
dott. Antonio Consorti

07_5_3_AVV_COM PRATA PN SSIMONE

Comune di Prata di Pordenone (PN)

Avviso di adozione del PRPC di iniziativa privata denominato "San Simone".

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

RENDE NOTO

- che con delibera consiliare n°81 del 29.11.2006 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata denomi-

nato “San Simone”,
- che la predetta deliberazione con i relativi elaborati, è depositata ai sensi dell’art.45 comma VI° della Legge regionale n°52/91 e successive modifiche, presso la Segreteria comunale a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni effettivi dal 16 gennaio al 27 febbraio 2007,
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni od opposizioni redatte nelle forme di legge.
Dalla Residenza Municipale, 16 gennaio 2007

L’ASSESSORE ALL’URBANISTICA:
dott. Antonio Consorti

07_5_3_AVV_COM PRATA PN TOMMASINI

Comune di Prata di Pordenone (PN)
Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato “Tommasini”.

L’ASSESSORE ALL’URBANISTICA

RENDE NOTO

che con delibera consiliare n°83 del 29.11.2006 è stato approvato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato “Tommasini”.
Dalla Residenza Municipale, 16 gennaio 2007

L’ASSESSORE ALL’URBANISTICA:
dott. Antonio Consorti

07_5_3_AVV_COM ROMANS 27

Comune di Romans d’Isonzo (GO)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 63 di data 18/12/2006, esecutiva a sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell’art. 32 bis, della L.R. n. 52/91 e successive modifiche, la variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale, predisposta dal Consorzio di bonifica Pianura Isontina di Gorizia e consistente nella integrazione dell’art. 51 delle nn.tt.aa. e nell’individuazione a livello cartografico - planimetria generale - della zonizzazione dell’ambito di asservimento di opere irrigue. La variante adottata è depositata a partire dal giorno 31/01/2007 presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Dalla Residenza Municipale, 31 gennaio 2007

IL SINDACO:
dott. Alessandro Zanella

07_5_3_AVV_COM ROVEREDO 14

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione variante n. 14 al PRGC.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all’art.32 bis, comma 2 ed art. 45, commi 2 e 3, L.R. n. 52/1991 e successive modifiche,

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18.12.2006, esecutiva il 11.01.2007, è stata adottata la variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi dell'art.32 bis e art.127 comma 2, L.R. n. 52/1991 riguardante il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della viabilità di collegamento tra Via Dei Celti e Via Dolomiti (2° lotto);
- che l'avviso di adozione della Variante n. 14 al P.R.G.C. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR.);
- che la variante n. 14 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, sarà depositata in libera visione presso l'Ufficio di Segreteria Comunale ed il Servizio di Urbanistica ed Edilizia Privata, per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR.;
- che perentoriamente entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante n. 14 al P.R.G.C.;
- che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 14 al P.R.G.C., possono presentare opposizioni.

Sulle osservazioni ed opposizioni il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 18 gennaio 2007

IL SINDACO:
dr. Renzo Liva

07_5_3_AVV_COM ROVEREDO 15

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione variante n. 15 al PRGC del Comune di Roveredo in Piano.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 32, bis comma 2 ed art. 45 commi 2 - 3, L.R. n. 52/1991 e successive modifiche,

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 18.12.2006, esecutiva l'11.01.2007, è stata adottata la variante n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi dell'art.32 bis e art.127 comma 2, L.R. n. 52/1991 riguardante l'approvazione del progetto definitivo relativo alla variante urbanistica per la realizzazione di incrocio tra la S.P. di Aviano e la circonvallazione nord di Roveredo in Piano, l'ex. Pista carri, il nuovo accesso sud della Base Aerea e il centro commerciale di Roveredo in Piano;
- che l'avviso di adozione della variante n. 15 al P.R.G.C. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR);
- che la variante n. 15 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, sarà depositata in libera visione presso l'Ufficio di Segreteria Comunale ed il Servizio di Urbanistica ed Edilizia Privata, per a durata di 30 giorni effettivi alla data di pubblicazione sul BUR;
- che perentoriamente entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Variante n. 15 al P.R.G.C.;
- che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 15 al P.R.G.C., possono presentare opposizioni.

Sulle osservazioni ed opposizioni il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 18 gennaio 2007

IL SINDACO:
dr. Renzo Liva

07_5_3_AVV_COM ROVEREDO 16

Comune di Roveredo in Piano (PN)
Avviso di adozione variante n. 16 al PRGC del Comune di Roveredo in Piano.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art.4 comma 3 , L.R. 28/2004,

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18.12.2006, esecutiva l'11.01.2007, è stata adottata la variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi dell'art. 4 comma 3, L.R. 28/2004, riguardante il Piano Comunale di Settore per la localizzazione delle infrastrutture per la telefonia mobile ;
- che l'avviso di adozione della variante n. 16 al P.R.G.C. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR);
- che la variante n. 16 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, sarà depositata in libera visione presso l'Ufficio di Segreteria Comunale ed il Servizio di Urbanistica ed Edilizia Privata, per la durata di 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b) della L.R. 28/2004;
- che perentoriamente entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante n. 16 al P.R.G.C. ;
- che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 16 al P.R.G.C , possono presentare opposizioni.

Sulle osservazioni ed opposizioni il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 18 gennaio 2007

IL SINDACO:
dr. Renzo Liva

07_5_3_AVV_COM SACILE CENTRO

Comune di Sacile (PN)
Avviso di adozione e deposito del PRPC di iniziativa pubblica del Centro Storico costituente variante al PRGC.

IL COORDINATORE D'AREA

Visto l'art. 45 -2° comma della L.R. 52/1991

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 55 del 29.11.2006, esecutivo a termini di legge, è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico, costituente variante al P.R.P.C.
La predetta deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a far data dal 31.01.2007;
Durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione ed eventualmente presentare osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Sacile, 16 gennaio 2007

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

07_5_3_AVV_COM SPIETRO NATISONE DECR ESPR 2

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Estratto decreto d'esproprio n. 2/2007. Lavori di manutenzione idraulica del torrente Alberone nel tratto Clenia-Tarpezzo.

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO il DPR n. 327/2001

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, (omissis), a favore del COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE con sede a San Pietro al Natisone Via Alpe Adria 56 (P.IVA 00495910309) gli immobili occorrenti per i lavori di manutenzione idraulica del torrente Alberone, ed identificati come di seguito:

Comune di San Pietro al Natisone
1. Foglio 10 mapp. 461 (ex 241b) di mq. 581
superficie da espropriare: mq. 581
indennità Euro 1,55 x mq. 581 = Euro 900,55
Ditta catastale:
SUCCAGLIA NADIA n. a Pulfero il 10.09.1948
Ditta presunta proprietaria:
SUCCAGLIA NADIA n. a Pulfero il 10.09.1948
2. Foglio 10 mapp. 463 (ex 239b) di mq. 26
superficie da espropriare: mq. 26
indennità Euro 1,55 x mq. 26 = Euro 40,30
Ditta catastale:
FON PIA n. a San Pietro al Natisone il 23.11.1934
VENTURINI DANIELA n. a Cividale del Friuli il 01.01.1955
VENTURINI GIACOMO n. a San Pietro al Natisone il 19.07.1952
VENTURINI PAOLO n. a Cividale del Friuli il 05.06.1960
VENTURINI PIETRO n. a Cividale del Friuli il 05.06.1960
3. Foglio 11 mapp. 213 (ex 126b) di mq. 1458
superficie da espropriare: mq. 1458
indennità Euro 1,55 x mq. 1458 = Euro 2.259,90
Ditta catastale:
DOMENIS STEFANO n. a San Pietro al Natisone il 23.09.1926
4. Foglio 11 mapp. 214 (ex 133a) di mq. 506
superficie da espropriare: mq. 506
indennità Euro 0,80 x mq. 506 = Euro 404,80
Ditta catastale:
CERNOIA BRUNA n. a San Pietro al Natisone il 03.01.1946
CERNOIA GIULIANA n. a San Pietro al Natisone il 10.07.1962
CERNOIA LORENZA n. a San Pietro al Natisone il 28.01.1948
5. Foglio 11 mapp. 218 (ex 151a) di mq. 1884
superficie da espropriare: mq. 1884
indennità Euro 0,80 x mq. 1884 = Euro 1.507,20
Ditta catastale:
PAGON MICHELA n. a Cividale del Friuli il 06.02.1966
6. Foglio 11 mapp. 220 (ex 155a) di mq. 33
superficie da espropriare: mq. 33
indennità Euro 0,80 x mq. 33 = Euro 26,40
Ditta catastale:
PETRICIG LUCIANO n. a San Pietro al Nat. il 10.11.1958
PETRICIG MARILENA nata in Belgio il 11.06.1956
PETRICIG MARISA n. a San Pietro al Natisone il 18.07.1951
7. Foglio 11 mapp. 222 (ex 157a) di mq. 153
superficie da espropriare: mq. 153

indennità Euro 1,55 x mq. 153 = Euro 237,15
Ditta catastale:
PETRICIG LUCIANO n. a San Pietro al Nat. il 10.11.1958
PETRICIG MARILENA nata in Belgio il 11.06.1956
PETRICIG MARISA n. a San Pietro al Natisone il 18.07.1951
8. Foglio 11 mapp. 224 (ex 159a) di mq. 1265
superficie da espropriare: mq. 1265
indennità Euro 1,55 x mq. 1265 = Euro 1.960,75
Ditta catastale:
JULIA MARMI di Laurino Mario & C. s.n.c. con sede in Cividale del Friuli
9. Foglio 11 mapp. 226 (ex 160a) di mq. 210
superficie da espropriare: mq. 210
indennità Euro 1,55 x mq. 210 = Euro 325,50
Ditta catastale:
JULIA MARMI di Laurino Mario & C. s.n.c. con sede in Cividale del Friuli
10. Foglio 11 mapp. 228 (ex 161a) di mq. 66
superficie da espropriare: mq. 66
indennità Euro 0,80 x mq. 66 = Euro 52,80
Ditta catastale:
MUCIG ALESSANDRO n. a Pulfero il 01.11.1959
MUCIG GRAZIA n. a Pulfero il 30.04.1961
MUCIG MARINELLA n. a Pulfero il 10.10.1963
MUCIG TIZIANO n. a Udine il 26.10.1969
11. Foglio 12 mapp. 669 (ex 532b) di mq. 3
superficie da espropriare: mq. 3
indennità Euro 1,55 x mq. 3 = Euro 4,65
Ditta catastale:
MARINIG LUCIA n. a S. Pietro al Natisone il 02.08.1932
MARINIG ELENA FIDES n. a S. Pietro al N. il 18.08.1926
RIZZATO ANNALISA n. a Noale il 30.04.1957
RIZZATO STEFANIA n. a Noale il 30.12.1982
RIZZATO MARCO n. a Mirano il 28.11.1988
12. Foglio 12 mapp. 671 (ex 143b) di mq. 17
superficie da espropriare: mq. 17
indennità Euro 1,55 x mq. 17 = Euro 26,35
Ditta catastale:
BEVILACQUA ELSA n. a San Pietro al Natisone il 22.06.1926
13. Foglio 12 mapp. 673 (ex 144b) di mq. 31
superficie da espropriare: mq. 31
indennità Euro 1,55 x mq. 31 = Euro 48,05
Ditta catastale:
MARINIG RICCARDO n. a San Pietro al Natisone il 30.01.1927
14. Foglio 12 mapp. 675 (ex 145b) di mq. 43
superficie da espropriare: mq. 43
indennità Euro 0,80 x mq. 43 = Euro 34,40
Ditta catastale:
MARINIG RICCARDO n. a San Pietro al Natisone il 30.01.1927
15. Foglio 12 mapp. 677 (ex 148b) di mq. 163
superficie da espropriare: mq. 163
indennità Euro 0,80 x mq. 163 = Euro 130,40
Ditta catastale:
PAGON MICHELA n. a Cividale del Friuli il 06.02.1966
16. Foglio 12 mapp. 678 (ex 530a) di mq. 60
superficie da espropriare: mq. 60
indennità Euro 1,55 x mq. 60 = Euro 93,00
Ditta catastale:
TOMASETIG PAOLO n. a San Pietro al Natisone il 02.11.1955
17. Foglio 12 mapp. 680 (ex 226a) di mq. 388
superficie da espropriare: mq. 388
indennità Euro 1,55 x mq. 388 = Euro 601,40
Ditta catastale:

CHIUCH TERESINA n. a San Leonardo il 14.10.1931
MARINIG GIORGIO n. a San Pietro al Natisone il 20.07.1957
MARINIG PAOLO n. a Udine il 14.10.1961
MARINIG ANNA n. a Udine il 19.07.1953
18. Foglio 12 mapp. 684 (ex 227a) di mq. 320
superficie da espropriare: mq. 320
indennità Euro 0,80 x mq. 320 = Euro 256,00
Ditta catastale:
CHIUCH TERESINA n. a San Leonardo il 14.10.1931
MARINIG GIORGIO n. a San Pietro al Natisone il 20.07.1957
MARINIG PAOLO n. a Udine il 14.10.1961
MARINIG ANNA n. a Udine il 19.07.1953
19. Foglio 11 mapp. 134 di mq. 480
superficie da espropriare: mq. 480
indennità Euro 0,80 x mq. 480 = Euro 384,00
Ditta catastale:
CERNOIA BRUNA n. a San Pietro al Natisone il 03.01.1946
CERNOIA GIULIANA n. a San Pietro al Natisone il 10.07.1962
CERNOIA LORENZA n. a San Pietro al Natisone il 28.01.1948
20. Foglio 11 mapp. 156 di mq. 840
superficie da espropriare: mq. 840
indennità Euro 0,80 x mq. 840 = Euro 672,00
Ditta catastale:
PETRICIG LUCIANO n. a San Pietro al Natisone il 10.11.1958
PETRICIG MARILENA n. in Belgio il 11.06.1956
PETRICIG MARISA n. a San Pietro al Natisone il 18.07.1951
(omissis)
San Pietro al Natisone, 16 gennaio 2007

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. Nicola Gambino

07_5_3_AVV_COM SPIETRO NATISONE DECR ESPR 4

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Estratto decreto d'esproprio n. 4/2007. Lavori di manutenzione idraulica del torrente Alberone nel tratto Clenia-Tarpezzo.

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO il DPR n. 327/2001

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, (omissis), a favore del COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE con sede a San Pietro al Natisone Via Alpe Adria 56 (P.IVA 00495910309) gli immobili occorrenti per i lavori di manutenzione idraulica del torrente Alberone, ed identificati come di seguito:

Comune di San Pietro al Natisone
1. Foglio 11 mapp. 216 (ex 132a) di mq. 2584
superficie da espropriare: mq. 2584
indennità Euro 0,37 x mq. 2584 = Euro 956,08
Ditta catastale:
CORREDIG ANGELO fu Antonio
CORREDIG CLAUDIO n. a San Pietro al Natisone il 04.06.1954
CORREDIG GIANNINA n. a San Pietro al Natisone il 12.07.1951
CORREDIG GIORGIO n. a San Pietro al Natisone il 20.05.1956
CORREDIG MARIA fu Antonio
CORREDIG NADIA n. a Cividale del Friuli il 22.05.1946

CORREDIG OLGA n. a San Pietro al Natisone il 26.04.1915
CORREDIG PIERINA fu Antonio
LOSZACH MATILDE n. a Savogna il 14.03.1922
(omissis)
San Pietro al Natisone, 16 gennaio 2007

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. Nicola Gambino

07_5_3_AVV_COM SPIETRO NATISONE DECR ESPR 5

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Estratto decreto di esproprio parziale, mediante costituzione coattiva di una servitù di passaggio, n. 5/2007. Lavori di manutenzione idraulica del torrente Alberone nel tratto Clenia-Tarpezzo.

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO il DPR n. 327/2001

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di una servitu' di passaggio, (omissis), a favore del COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE con sede a San Pietro al Natisone Via Alpe Adria 56 (P.IVA 00495910309), degli immobili identificati come di seguito:

Comune di San Pietro al Natisone
1. Foglio 10 mapp. 460 di mq. 4648
superficie da asservire: mq. 360
indennità Euro 1,10 x mq. 360 = Euro 396,00
Ditta catastale:
SUCCAGLIA NADIA n. a Pulfero il 10.09.1948
2. Foglio 10 mapp. 462 di mq. 1398
superficie da asservire: mq. 200
indennità Euro 1,10 x mq. 200 = Euro 220,00
Ditta catastale:
FON PIA n. a San Pietro al Natisone il 23.11.1934
VENTURINI DANIELA n. a Cividale del Friuli il 01.01.1955
VENTURINI GIACOMO n. a San Pietro al Natisone il 19.07.1952
VENTURINI PAOLO n. a Cividale del Friuli il 05.06.1960
VENTURINI PIETRO n. a Cividale del Friuli il 05.06.1960
3. Foglio 11 mapp. 212 di mq. 2312
superficie da asservire: mq. 240
indennità Euro 1,10 x mq. 240 = Euro 264,00
Ditta catastale:
DOMENIS STEFANO n. a San Pietro al Natisone il 23.09.1926
4. Foglio 11 mapp. 215 di mq. 214
superficie da asservire: mq. 130
indennità Euro 0,55 x mq. 130 = Euro 71,50
Ditta catastale:
CERNOIA BRUNA n. a San Pietro al Natisone il 03.01.1946
CERNOIA GIULIANA n. a San Pietro al Natisone il 10.07.1962
CERNOIA LORENZA n. a San Pietro al Natisone il 28.01.1948
5. Foglio 11 mapp. 219 di mq. 1576
superficie da asservire: mq. 440
indennità Euro 0,55 x mq. 440 = Euro 242,00

Ditta catastale:
PAGON MICHELA n. a Cividale del Friuli il 06.02.1966
6. Foglio 11 mapp. 221 di mq. 77
superficie da asservire: mq. 20
indennità Euro 0,55 x mq. 20 = Euro 11,00
Ditta catastale: PETRICIG LUCIANO n. a San Pietro al Nat. il 10.11.1958
PETRICIG MARILENA nata in Belgio il 11.06.1956
PETRICIG MARISA n. a San Pietro al Natisone il 18.07.1951
7. Foglio 11 mapp. 223 di mq. 1707
superficie da asservire: mq. 140
indennità Euro 1,10 x mq. 140 = Euro 154,00
Ditta catastale:
PETRICIG LUCIANO n. a San Pietro al Nat. il 10.11.1958
PETRICIG MARILENA nata in Belgio il 11.06.1956
PETRICIG MARISA n. a San Pietro al Natisone il 18.07.1951
8. Foglio 11 mapp. 225 di mq. 55
superficie da asservire: mq. 30
indennità Euro 1,10 x mq. 30 = Euro 33,00
Ditta catastale:
JULIA MARMI di Laurino Mario & C. s.n.c. con sede in Cividale del Friuli
9. Foglio 11 mapp. 227 di mq. 1060
superficie da asservire: mq. 260
indennità Euro 1,10 x mq. 260 = Euro 286,00
Ditta catastale:
JULIA MARMI di Laurino Mario & C. s.n.c. con sede in Cividale del Friuli
10. Foglio 11 mapp. 229 di mq. 404
superficie da asservire: mq. 80
indennità Euro 0,55 x mq. 80 = Euro 44,00
Ditta catastale:
MUCIG ALESSANDRO n. a Pulfero il 01.11.1959
MUCIG GRAZIA n. a Pulfero il 30.04.1961
MUCIG MARINELLA n. a Pulfero il 10.10.1963
MUCIG TIZIANO n. a Udine il 26.10.1969
11. Foglio 11 mapp. 152 di mq. 1410
superficie da asservire: mq. 15
indennità Euro 1,10 x mq. 15 = Euro 16,50
Ditta catastale:
JULIA MARMI di Laurino Mario & C. s.n.c. con sede in Cividale del Friuli
12. Foglio 11 mapp. 153 di mq. 5940
superficie da asservire: mq. 115
indennità Euro 0,55 x mq. 115 = Euro 63,25
Ditta catastale:
CORREDIG LIA n. a San Pietro al Natisone il 10.05.1942
CORREDIG MILENA nata a Lodi il 07.01.1967
CORREDIG DAVIDE nato a Lodi il 26.12.1968
13. Foglio 11 mapp. 162 di mq. 1760
superficie da asservire: mq. 30
indennità Euro 1,10 x mq. 30 = Euro 33,00
Ditta catastale:
MUCIG GRAZIA n. a Pulfero il 30.04.1961
MUCIG ALESSANDRO n. a Pulfero il 01.11.1959
MUCIG MARINELLA n. a Pulfero il 10.10.1963
MUCIG TIZIANO n. a Udine il 26.10.1969
(omissis)
San Pietro al Natisone, 16 gennaio 2007

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. Nicola Gambino

07_5_3_AVV_COM SPIETRO NATISONE DECR ESPR 6

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Estratto decreto di esproprio parziale, mediante costituzione coattiva di una servitù di passaggio, n. 6/2007. Lavori di manutenzione idraulica del torrente Alberone nel tratto Clenia-Tarpezzo.

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO il DPR n. 327/2001

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di una servitu' di passaggio, (omissis), a favore del COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE con sede a San Pietro al Natisone Via Alpe Adria 56 (P.IVA 00495910309), degli immobili identificati come di seguito:

Comune di San Pietro al Natisone
1. Foglio 11 mapp. 217 di mq. 606
superficie da asservire: mq. 360
indennità Euro 0,26 x mq. 360 = Euro 93,60
Ditta catastale:
CORREDIG ANGELO fu Antonio
CORREDIG CLAUDIO n. a San Pietro al Natisone il 04.06.1954
CORREDIG GIANNINA n. a San Pietro al Natisone il 12.07.1951
CORREDIG GIORGIO n. a San Pietro al Natisone il 20.05.1956
CORREDIG MARIA fu Antonio
CORREDIG NADIA n. a Cividale del Friuli il 22.05.1946
CORREDIG OLGA n. a San Pietro al Natisone il 26.04.1915
CORREDIG PIERINA fu Antonio
LOSZACH MATILDE n. a Savogna il 14.03.1922
2. Foglio 11 mapp. 131 di mq. 2710
superficie da asservire: mq. 220
indennità Euro 1,10 x mq. 220 = Euro 242,00
Ditta catastale:
CORREDIG ANGELO fu Antonio
CORREDIG CLAUDIO n. a San Pietro al Natisone il 04.06.1954
CORREDIG GIANNINA n. a San Pietro al Natisone il 12.07.1951
CORREDIG GIORGIO n. a San Pietro al Natisone il 20.05.1956
CORREDIG MARIA fu Antonio
CORREDIG NADIA n. a Cividale del Friuli il 22.05.1946
CORREDIG OLGA n. a San Pietro al Natisone il 26.04.1915
CORREDIG PIERINA fu Antonio
LOSZACH MATILDE n. a Savogna il 14.03.1922
(omissis)
San Pietro al Natisone, 16 gennaio 2007

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. Nicola Gambino

07_5_3_AVV_COM TAVAGNACCO 45

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 45 al PRGC (Introduzione campi di determinazione viabilità) ai sensi

dell'art. 32 bis della LR 52/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE UFFICIO TECNICO-URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 20.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 45 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni.
Che successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 45 al P.R.G.C. sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 della L.R. 52/91.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.
Feletto Umberto, 22 gennaio 2007

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
dott. Claudio Barbini

07_5_3_AVV_COMUN FO DEL 9

Comunità Montana del Friuli occidentale - Barcis (PN)

Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 9 del 5 settembre 2006 - LR 33/2002, art. 19 - Integrazione programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005/2007 - Assegnazione risorse integrative per l'anno 2005 - Adozione.

IL CONSIGLIO

VISTA la propria deliberazione n° 4 in data 21.03.2005, avente ad oggetto: "L.R. 33/2002 - Fondo Regionale per lo sviluppo montano - Proposte per la definizione del Piano Regionale", con la quale venivano approvate proposte di interventi da inserire nel Piano Regionale di sviluppo montano 2005/2007;
VISTA la deliberazione giuntale n° 58 del 21.04.2005, avente ad oggetto: "L.R. 33/2002 - Fondo Regionale per lo sviluppo montano - Proposte per la definizione del Piano Regionale - Precisazioni inerenti la deliberazione del Consiglio n° 4 del 21.03.2005";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 1195 del 23.05.2005 con la quale, ai sensi della L.R. 33/2002, art. 19, comma I viene approvato il Piano Regionale di sviluppo montano per gli anni 2005/2007; Vista la propria deliberazione n° 18 del 04.10.2005 avente ad oggetto: "L.R. 33/2002 ari 19 - Fondo Regionale per lo sviluppo montano - Programma triennale interventi 2005/2007 - Adozione";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3104 del 29.11.2005, con la quale si approva il programma triennale per lo sviluppo montano per gli interventi 2005/2007, adottato dalla Comunità Montana con la summenzionata deliberazione n° 18/2005;
VISTA la deliberazione della Giunta della Comunità Montana del Friuli Occidentale n° 121 del 15.09.2005, con la quale, a seguito di comunicazione regionale RAF/4/10.5/0089553 del 06.09.2005, vengono integrate le proposte per la definizione del piano regionale di sviluppo montano 2005/2007 inserendo con priorità " 1 " l'intervento aggiuntivo per agriturismo con uno stanziamento di €. 330.000,00;
VISTA la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n° 20 del 28.12.2005, con la quale viene ratificata la summenzionata deliberazione di giunta adottata a suo tempo per motivi di urgenza;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 2870 del 07.11.2005 con la quale, ai sensi della L.R. 33/2002, ari 19, vengono assegnate alle Comunità Montane risorse integrative per l'anno 2005 del "Fondo regionale di Sviluppo Montano" e integrazione del "Piano regionale di Sviluppo Montano per gli anni 2005/2007";
Intervengono:
MILANESE : chiede i motivi per cui vengono assegnati i fondi di € 330.000,00 alla priorità citata;
PRESIDENTE: la destinazione dei fondi è vincolata per cui non è possibile assegnare delle priorità;
MANELLI: chiede il motivo della discrepanza degli importi fra i quadri A) e D)

RITENUTO di:
• adottare l'integrazione al Programma triennale di Sviluppo Montano 2005/2007 relativa all'intervento (scheda allegata sub A) con priorità < I > denominato "Art. 9, c. 1, lett. c) l.r. 33/2002 Interienti in materia di agriturismo, previsti dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25" (stanziamento € 330.000,00), con il conseguente slittamento di un numero di priorità di tutti gli altri inteiventi che per 11 resto non subiscono variazioni;
• modificare l'ordine di priorità attribuito agli interventi del Programma triennale di Sviluppo Montano 2005/2007 di cui alla deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n° 18 del 04.10.2005 e pertanto di sostituire i relativi allegati "Parte seconda", "Parte terza" e "Parte quarta" con i nuovi documenti allegati alla presente sub B), sub C) e sub D);
PRESO ATTO degli adempimenti a carico delle Comunità Montane previsti dall'ari 19 della L.R. 33/2002 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n° 1737 del 02.07.2004 modificata parzialmente dalla deliberazione G.R. n° 675 del 01.04.2005, con le quali vengono definite modalità e termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano;
VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'ari 49 del D.Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

· di adottare l'integrazione al Programma triennale di Sviluppo Montano2005/2007 relativa all'intervento (scheda allegata sub A) con priorità < 1 > denominato "Art. 9, c. I, lett. c) l.r. 33/2002 Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25" (stanziamento € 330.000,00), con il conseguente slittamento di un numero di priorità di tutti gli altri interventi che per il resto non subiscono variazioni;
· di modificare l'ordine di priorità attribuito agli interventi del Programma triennale di Sviluppo Montano 2005/2007 di cui alla deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n° 18 del 04.10.2005 e pertanto di sostituire i relativi allegati "Parte seconda", "Parte terza" e "Parte quarta" con i nuovi documenti allegati alla presente sub B), sub C) e sub D);
· di trasmettere, per il seguito di competenza per il seguito di competenza, la presente deliberazione alla Direzione Centrale delle Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna - "Servizio per la Montagna".-

Allegato sub A) alla deliberazione del Consiglio n° 9/2006.

SCHEDA INTERVENTO INTEGRATIVO

Art. 9, c. 1, lett. c) L.R. 33/2002 - Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'art. 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n° 25 (stanziamento di €. 330.000,00)

N. priorità attribuito: 1
Denominazione sintetica intervento: Art. 9, c. 1, lett. c) della L.R. 33/2002 - Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'art. 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n° 25.
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento: Trattasi di interventi, sotto forma di contributi finanziari, destinati agli operatori agricoli iscritti all'elenco degli operatori agrituristici tenuto presso la CCIAA, nonché agli organismi associativi con finalità economiche costituiti da allevatori, conduttori di pascoli e maghe, per investimenti agrituristici ricadenti nell'ambito territoriale della Comunità Montana. Per dare attuazione ai suddetti interventi è stato approvato apposito regolamento, giusta deliberazione di Consiglio n° 25 del 21.12.2004.
Localizzazione dell'intervento: Ambito territoriale della Comunità Montana.
Periodo di realizzazione: Anno 2006
Sintetica descrizione dei risultati attesi: Incentivo agli operatori agricoli per aumentare i propri redditi derivanti dall'attività agricola. Aumento della ricettività e conseguente incremento del turismo nell'ambito territoriale della Comunità Montana.

Modalità di finanziamento dell'intervento			
Costo complessivo previsto	Importo di eventuali contributi richiesti o ottenuti	Quota di costo coperta con risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
€. 330.000,00	----	----	€. 330.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2006			€. 330.000,00	€. 330.000,00
TOTALE			€. 330.000,00	€. 330.000,00

07_5_3_AVV_DIR LLPP GO P&P

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale dei lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. Richiesta di concessione di derivazione d'acqua della ditta "P & P Friulana" Srl.

La ditta "P & P FRIULANA" S.r.l. con sede legale in San Canzian d'Isonzo (GO) via Grado n. 10, ha chiesto in data 25.09.2006 la concessione per derivare mod. 0.01 di acque sotterranee nel Comune Censuario di Isola Morosini a San Canzian d'Isonzo al Foglio 15 Mappale 1108/5 per uso igienico ed assimilati.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 07.03.2007, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di San Canzian d'Isonzo.
Gorizia, 19 gennaio 2007

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. Elia Tomai

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

07_5_3_AVV_DIR LLPP PN MALPAGA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale dei lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Decreti di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Az. Agr. Malpaga Walter (IPD/1027) e Karton Spa (IPD/844) e provvedimento di rettifica di precedente atto ricognitivo di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Barei Silvio (IPD/2121).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./1571/IPD/1027, emesso in data 04.12.2006, è stato concesso alla ditta "Az. Agr. Malpaga Walter" il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31 dicembre 2016, moduli max 0,26 (l/s. 26) d'acqua da un pozzo realizzato nel terreno censito in Catasto al foglio 8, mappale 269, in Comune di Zoppola, per uso irriguo.
Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./1577/IPD/844, emesso in data 07.12.2006, è stato concesso alla ditta "Karton S.p.A." il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31 dicembre 2011, moduli 0,12 (l/s. 12) d'acqua dal pozzo nel terreno censito in Catasto al foglio 26, mappale 801, in Comune di Caneva, per un consumo annuo massimo di mc 90.000, per uso industriale.
Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./4/IPD/2121 dd. 11.01.2007 è stato concesso alla ditta Barei Silvio (IPD/2121) il riconoscimento del diritto di proseguire, fino al 31.12.2013, la derivazione di mod. 0,8 d'acqua ad uso irriguo, oltre che dai pozzi in comune di Morsano al Tagliamento al fg. 14, mappali 741 e 295, e al fg. 24, mappale 67, già inclusi nell'atto ricognitivo n. LL.PP./1562/IPD VARIE dd. 30.11.2006, anche dai pozzi al foglio 8, mappale 71 e al fg. 24, mappale 121, sempre nel medesimo comune.
Pordenone, 15 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

07_5_3_AVV_DIR LLPP UD CB LEDRA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale dei lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreti del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa della Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici n. :

LL.PP/B/1578/IPD/787V emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 14.03.2030, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il diritto di derivare moduli 3,08 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Mortegliano al fg.10 mapp.14, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1579/IPD/786V emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 02.02.2030, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il diritto di derivare moduli 3,08 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Lestizza al fg.36 mapp.151, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1580/IPD/3132 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2016, alla ditta Passone Giorgio, il diritto di derivare moduli 0,036 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Pavia di Udine al fg.1 mapp.50, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1581/IPD/3550 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 14.12.2028, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il diritto di derivare moduli 4,20 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Mortegliano al fg.25 mapp.246, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1582/IPD/2338 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 27.01.2036 al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il diritto di derivare moduli 1,92 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Codroipo, al fg.16 mapp.208, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1583/IPD/2339 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 10.02.2036 al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il diritto di derivare moduli 1,92 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Codroipo, al fg.18 mapp.51, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1584/IPD/3596 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2016, alla ditta Driutti Alessandro., il diritto di derivare moduli 0,05 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Manzano al fg.29 mapp.78, ad uso irrigo.

LL.PP/B/1585/IPD/5698 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta LO.GI.CA. Spa, il diritto di derivare moduli 0,01 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Udine al fg.68 mapp.299, ad uso potabile ed igienico sanitario;

LL.PP/B/1586/IPD/3136 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2016, alla ditta Calcestruzzi Spa., il diritto di derivare moduli 0,10 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Pradamano al fg.7 mapp.120/178, ad uso industriale;

LL.PP/B/1587/IPD/3143 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2016, alla ditta Calcestruzzi Spa., il diritto di derivare moduli 0,20 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Amaro al fg.24 mapp.113, ad uso industriale;

LL.PP/B/1589/IPD/3280 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2016, alla ditta Agriver Cinque Srl., il diritto di derivare moduli 0,10 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Latisana al fg.36 mapp.365, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1590/IPD/3251 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta Tavano Settimo e Toffolutti Celestina., il diritto di derivare moduli 0,50 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Pozzuolo del Friuli al fg.26 mapp.86, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1591/IPD/3331 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 18.12.2019, alla ditta Battistella Luigi, il diritto di derivare moduli 0,30 d'acqua mediante due pozzi in Comune di S.Maria la Longa rispettivamente al fg.19 mapp.20 e al fg.17 mapp.68, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1592/IPD/3285 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 30.11.2015, alla ditta Pez Paolino, il diritto di derivare moduli 0,367 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Codroipo al fg.15 mapp.99, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1594/IPD/3297 emesso il 30.11.2006 è stato concesso fino a tutto il 14.05.2019, alla ditta Paulitti Alberto, il diritto di derivare moduli 0,383 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Mortegliano al fg.2 mapp.107, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1596/IPD/5692 emesso il 04.12.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta Malisani Angelo Aldo, Valoppi Rosina e Bravin Vittorina, il diritto di derivare moduli 0,25 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Varmo al fg.8 mapp.151, ad uso irriguo;

LL.PP/B/1597/IPD/2830 emesso il 04.12.2006 è stato concesso fino a tutto il 26.08.2036 al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, il diritto di derivare moduli 2,00 d'acqua mediante un pozzo in Comune di

Codroipo, al fg.57 mapp.129, ad uso irriguo;
LL.PP/B/1598/IPD/5640 emesso il 04.12.2006 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta Peressotti Guido e Betto Elisabetta, il diritto di derivare moduli 0,03 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Pagnacco al fg.14 mapp.180, ad uso potabile e zootecnico.
Udine, 18 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ing.Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

07_5_3_AVV_IDRO VALCANALE TARIFFE

Idroelettrica Valcanale Sas - Tarvisio (UD)

Opzioni tariffarie base 2007 per il servizio di distribuzione di energia elettrica per usi non domestici.

Approvate con Delibera A.E.E.G. n. 312 del 22/12/2006.
Prezzi in vigore dal 1° gennaio 2007.

Codice opzione	IP1
Denominazione	Illuminazione pubblica in bassa tensione
Corrispettivo fisso per punto di prelievo per anno	(C€) -
Corrispettivo di potenza per kW per anno	(C€) 4.740,00
Corrispettivo di energia per kWh	(C€) 0,09
Corrispettivo per energia reattiva tra 50% e 75% dell'energia attiva	(C€) 3,29
Corrispettivo per energia reattiva superiore al 75% dell'energia attiva	(C€) 4,20
L'opzione non è applicabile a utenze temporanee.	
Non si applicano corrispettivi per insufficiente fattore di potenza.	

Codice opzione	B1
Denominazione	Minimo impegno in bassa tensione
Corrispettivo fisso per punto di prelievo per anno	(C€) 1.898.37
Corrispettivo di potenza per kW per anno	(C€) 3.064.49
Corrispettivo di energia per kWh	(C€) 0,13
Sottoinsieme: contratti con potenze impegnate fino a 1,5 kW	
Non si applica a forniture temporanee.	
Non si applicano corrispettivi per insufficiente fattore di potenza.	

Codice opzione	B2
Denominazione	Medio impegno in bassa tensione
Corrispettivo fisso per punto di prelievo per anno	(C€) 1.896.00
Corrispettivo di potenza per kW per anno	(C€) 3.000,00
Corrispettivo di energia per kWh	(C€) 0,13
Corrispettivo per energia reattiva tra 50% e 75% dell'energia attiva	(C€) 3,29
Corrispettivo per energia reattiva superiore al 75% dell'energia attiva	(C€) 4,20
Sottoinsieme: contratti con potenze impegnate superiori a 1,5 kW e non inferiori a 30 kW	
Se la fornitura è temporanea, il periodo massimo è 60 giorni;	
senza posa contatore l'utilizzo minimo è 10 ore/giorno.	
Si applicano corrispettivi per insufficiente fattore di potenza.	

Codice opzione	B3
Denominazione	Alto impegno in bassa tensione
Corrispettivo fisso per punto di prelievo per anno	(C€) 0.00
Corrispettivo di potenza per kW per anno	(C€) 2.520.00
Corrispettivo di energia per kWh	(C€) 0,09
Corrispettivo per energia reattiva tra 50% e 75% dell'energia attiva	(C€) 3,29

Corrispettivo per energia reattiva superiore al 75% dell'energia attiva	(C€) 4,20
Sottoinsieme: contratti per forniture permanenti con potenza impegnata superiore a 30 KW	
L'opzione non è applicabile a utenze temporanee.	
Si applicano corrispettivi per insufficiente fattore di potenza.	

Opzioni tariffarie base

Codice opzione	IP-MT
Denominazione	Illuminazione pubblica in bassa tensione
Corrispettivo fisso per punto di prelievo per anno	(C€) -
Corrispettivo di potenza per kW per anno	(C€) 2.587,88
Corrispettivo di energia per kWh	(C€) 0,10
Corrispettivo per energia reattiva tra 50% e 75% dell'energia attiva	(C€) 0,31
Corrispettivo per energia reattiva superiore al 75% dell'energia attiva	(C€) 0,93
L'opzione non è applicabile a utenze temporanee.	
Non si applicano corrispettivi per insufficiente fattore di potenza.	

Codice opzione	M1
Denominazione	Basso impegno in media tensione
Corrispettivo fisso per punto di prelievo per anno	(C€) 42.000,00
Corrispettivo di potenza per kW per anno	(C€) 3.000,00
Corrispettivo di energia per kWh	(C€) 0,12
Corrispettivo per energia reattiva tra 50% e 75% dell'energia attiva	(C€) 0,31
Corrispettivo per energia reattiva superiore al 75% dell'energia attiva	(C€) 0,93
Sottoinsieme: Contratti con potenze impegnate inferiori a 500 kW	
L'opzione non è applicabile a utenze temporanee.	
Si applicano corrispettivi per insufficiente fattore di potenza.	

Codice opzione	M2
Denominazione	Alto impegno in media tensione
Corrispettivo fisso per punto di prelievo per anno	(C€) 0,00
Corrispettivo di potenza per kW per anno	(C€) 3.000,00
Corrispettivo di energia per kWh	(C€) 0,10
Corrispettivo per energia reattiva tra 50% e 75% dell'energia attiva	(C€) 0,31
Corrispettivo per energia reattiva superiore al 75% dell'energia attiva	(C€) 0,93
Sottoinsieme: Contratti con potenze impegnate non inferiori a 500 kW	
L'opzione non è applicabile a utenze temporanee.	
Si applicano corrispettivi per insufficiente fattore di potenza.	

Codice opzione	A1
Denominazione	Alta tensione
Corrispettivo fisso per punto di prelievo per anno	(C€) 2.404.345,02
Corrispettivo di potenza per kW per anno	(C€) -
Corrispettivo di energia per kWh	(C€) 0,09
Corrispettivo per energia reattiva tra 50% e 75% dell'energia attiva	(C€) 0,31
Corrispettivo per energia reattiva superiore al 75% dell'energia attiva	(C€) 0,93
Sottoinsieme: Contratti con potenze impegnate non inferiori a 500 kW	
L'opzione non è applicabile a utenze temporanee.	
Si applicano corrispettivi per insufficiente fattore di potenza.	

Altre componenti tariffarie
Ai corrispettivi previsti dall'opzione tariffaria per il servizio di distribuzione devono essere aggiunte le componenti tariffarie A, MCT, UC3, UC4 e UC6.Tutti i clienti non domestici, liberi e vincolati, sono inoltre tenuti al pagamento delle componenti tariffarie a copertura dei costi di trasmissione (componente TRAS, articolo 5 del Testo integrato) e dei costi di misura (componente MIS, articolo 39 del Testo integrato).
I clienti non domestici del mercato vincolato, oltre ai corrispettivi per i servizi di distribuzione, trasmissione e misura, sono tenuti al pagamento dei corrispettivi a copertura dei costi del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica previsti dall'art. 22 del Testo integrato (corrispettivi CCA, COV, UC1 e UC5).
Le componenti tariffarie sono aggiornate periodicamente dall'Autorità.

07_5_3_AVV_PROV GORIZIA ESPR 1227

Provincia di Gorizia - Direzione viabilità e trasporti

Lavori di adeguamento funzionale e miglioramento della sicurezza dell'intersezione tra la S.P. n. 4 "Capriva - Gradisca" e la S.P. n. 5 "S. Lorenzo - Mariano" in Comune di Moraro. Decreto di esproprio per istituzione di servitù di passaggio.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di istituire, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, la servitù di passaggio come di seguito individuata, così come risulta dal piano di frazionamento Tipo 68431 dd. 29.09.2006:
- Servitù di passaggio a piedi e con qualsiasi mezzo a favore della p.c. 1146/2 di proprietà di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Demanio Idrico, con sede in Trieste, ed a peso delle pp.cc. 1146/1 di proprietà di Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Gorizia, con sede in Gorizia, e delle pp.cc. 121/139 e 121/140 del Comune di Moraro, nell'area delimitata dalle lettere minuscole a - b - c - d - e - f - g - h - i - l - m - n - o -a;
Di quantificare some segue l'indennità da corrispondere per l'istituzione di tale servitù:

C.C. p.c.	Mq	Proprietario	Indennità base	Maggiorazioni	Indennità da corrispondere al proprietario
Moraro 1146/1	175	Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Gorizia	Mq 175 x € 1,80 = € 315,00	€ 157,50	€ 472,60
Moraro 121/139 121/140	10 9	Comune di Moraro	Mq 19 x € 1,80 € 34,20	€ 17,10	€ 51,30

omissis

Gorizia, 15 gennaio 2007

IL DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

07_5_3_CON_AZ SS4 LEGALE

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti di dirigente medico di medicina legale.

In relazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 15 del 12.1.2007, esecutiva ai sensi di legge, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
- RUOLO SANITARIO
- profilo professionale: medici
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina legale
- posti n. 3

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'Impiego di Udine non ha comunicato alcun nominativo in mobilità relativo alla figura professionale corrispondente a quella per cui si intende dar corso alla procedura concorsuale, entro i termini previsti dall'art. 7 della legge n. 03/2003.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma, D.Lgs. n. 165/2001 - D.L.vo 11.4.2006 n.198).
Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine;
d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10. 12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa ai posti di ruolo già ricoperti alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs n. 502/92 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono state individuate con D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

PROVE DI ESAME

a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b) *prova pratica*:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001 verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso

delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti:
- Francese
- Inglese
- Tedesco

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Requisiti Generali di ammissione
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica. E' fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 626/1994;
c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
2 - Domanda di ammissione
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;
i) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003) per uso amministrativo con l'indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D. Lgs. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando;
m) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap
- i tempi aggiuntivi necessari.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.
3 - Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, (rif punto 4);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- certificato attestante il possesso della specializzazione. Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 dovranno, inoltre, allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina dei posti messi a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
8. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
L'attività di collaborazione coordinata continuativa, l'attività libero professionale, le consulenze, devono essere formalmente documentate o autocertificate in maniera esaustiva.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (all. n. 3), e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presen-

tate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicare purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modifiche ed integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
4 - Modalità di versamento della tassa di concorso € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;
ovvero
- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria.
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" direttamente all'Ufficio protocollo Generale-Via Pozzuolo n.330-Udine,nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì orario 9,00-13,00).
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
6 - Esclusione dal concorso
L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.
7 - Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
8 - Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte sarà comunicato agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indi-

cazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del DPR N. 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10 - Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e, salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11 Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

12 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Il candidato si impegna ad adempiere alle mansioni di dirigente medico con rapporto esclusivo così come indicate dall'art. 15-quater-decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, ed in conformità di ogni altra disposizione normativa, regolamentare ed aziendale attinente le mansioni stesse.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni

modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. Gestione Risorse umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la S.O.C. Gestione Risorse Umane, in relazione alle specifiche competenze.

17 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni (tel. 0432.806029/30/65) - Via Pozzuolo n. 330 - Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Paolo Basaglia

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice All n. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"
Via Pozzuolo n. 330
33100 U D I N E UD

..l.. sottoscritt.. (a) ....

C H I E D E

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti di dirigente medico di medicina legale bandito il _________ con avviso n. _________/M.I.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nat.. a .... il .... codice fiscale ....;
- di risiedere in ....,via ....n.......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....;
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo...);
- di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali);
- di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il .... presso l'Università.. (b);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - abilitazione all'esercizio della professione conseguita il .... presso ....(b);
  - di essere iscritt.. all'Ordine dei medici di .... dal .... al n. ....;
  - di essere in possesso della specializzazione in .... conseguita il .... presso ....(b);
- di aver prestato servizio militare quale .... presso .... dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ....;
- di aver prestato servizio presso .... dal .... al .... quale ....
  (indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso .... dal .... quale ....
  (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....- allegare documentazione probatoria (c);
- di indicare la lingua .... ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 .... ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/1992).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
  - sig. ....
    Via..n.........
    telefono n. ....
    C.A.P. n...........................CITTA'.............................

DICHIARA INOLTRE

* Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.2000 n. 445

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,...........................

(firma autografa e non autenticata)
....

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;
- c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;
- d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

ALLEGATO N. 2)
mod – AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 d.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____nat__ a ____ il

_________________________ residente a ____

indirizzo ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

____

in data ______________ -- presso ____

____

in data ______________ -- presso ____ -

-- i seguenti diplomi professionali:

- ____

in data ____________ presso ____

-____

in data ____________ presso ____

- ____

- **di essere iscritto/a all'albo professionale** ____

della Provincia di ____________________ dal ______________________________ posizione nr.___________

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo,data)

Il/La dichiarante

____

ALLEGATO N. 3)
MOD. – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 d.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____nat__ a ____ il
________________________ residente a ____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante

____

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ______________________________ ____
(titolo)

composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ____

____
composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ______________________________________
(qualifica))

presso ____
(Azienda o Ente)

dal ____ al ______________------------------_________________________________

in qualità di dipendente dell__ stess _____________

o v v e r o

in qualità di dipendente della Cooperativa ____

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000**)**
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

07_5_3_CON_AZ SS4 MODIFICA TERMINI

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Riapertura del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione. Pubblicato sul BUR n. 46 del 15 novembre 2006.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 18.1.2007 è riaperto il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi) già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 5.12.2006
Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».
Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 46 del 15 novembre 2006, e può essere consultato sul sito Internet dell'azienda all'indirizzo www.ass4.sanita.fvg.it
Si precisa che è previsto il pagamento di una tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 10,00 da versare sul conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine ovvero sul conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria., recante la causale del versamento e che la relativa. ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione.
Si precisa che i candidati che hanno già presentato domanda potranno inviare ulteriore documentazione entro il nuovo termine di scadenza.
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi all'Area Selezione e Reclutamento dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli di Udine.(tel. 0432 806030/65).

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

07_5_3_CON_AZ SS5 OFTALMOLOGIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oftalmologia a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo.

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Operativa Politiche del Personale" n. 64 del 18 gennaio 2007, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Oftalmologia, a rapporto esclusivo.
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: chirurgica e delle specialità chirurgiche
Posizione funzionale: Dirigente Medico
Disciplina: Oftalmologia
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'ar-

gomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantire, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000).
d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui il D.Lgs. n.215/2001, come modificato dall'art.11 del D.Lgs.n.236/2003, per i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito, ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, gli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza e la Legge n.574/1980).
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.
La graduatoria rimane efficacie per un termine di 24 (ventiquattro) mesi (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
2 - Requisiti generali di ammissione.
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego.
- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt.25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica. E' fatta salva l'applicazione dell'art.16 del D.Lgs.n.626/1994.
c) il titolo di studio previsto per l'accesso al concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio della professione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
3 - Domanda di ammissione.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare;
m) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti

e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
4 - Documenti da allegare alla domanda.
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana" - Banca Popolare Friuladria (rif.punto 5);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità valido;
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.
I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, inclusi i dipendenti dell'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana", devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio.
Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione , anche contestuali all'istanza, rese ex 46 DPR n.445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art.47 DPR n.445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.
Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
-posizione funzionale e figura professionale, disciplina di inquadramento;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.
Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.
Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misurazione della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.483/1997, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,

punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione:
punti 0,500 per anno di corso;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs.n.257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione (art.27 DPR n.483/1997).
Nell'attestazione relativa alla specializzazione deve essere indicata la durata legale del corso.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art.21 D.P.R. 10.12.1997, n.483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art.22 D.P.R. 10.12.1997, n.483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge 24 dicembre 1986, n.958, e successive modifiche ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000. ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dallart.76 del citato DPR 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui ai precedenti alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai fini della valutazione dei lavori scientifici il testo degli stessi deve essere allegato all'istanza di partecipazione.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

5 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n.16 - Palmanova.

6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegate:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz.Jalmicco - 33057 Palmanova;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

7 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

8 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

10 - Convocazione candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento perso-

nale di identità, valido.

11 - Formazione e approvazione della graduatoria.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria sarà approvata dal Dirigente Responsabile della Struttura Operativa Politiche del Personale.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12 - Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarati vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutte le certificazioni richieste anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

13 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

15 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.

16 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero qualora ricorressero le condizioni riportate nel provvedimento di indizione.

17 - Trattamento personale dei dati.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione Concorsi della S.O. Politiche del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
18 - Norme di salvaguardia
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Operativa Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - (tel.0432/921453 - E-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova -, oppure consultare il sito: www.ass5.sanita.fvg.it.

IL DIRIGENTE S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Adelchi Scarano

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N.5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di ....bandito il .... n. ....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:
- di essere nat........ a .... il ....;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....;
(ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): ....
conseguito il .... presso (Università): ....;
- specializzazione nella disciplina di ....
conseguita il .... presso (Università): ....;
- di essere iscritt.... all'albo dell'ordine dei Medici della provincia di ....;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N.5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....Via / Piazza .... n. ....telefono n. ....
C.A.P. .... città ....

DICHIARA INOLTRE

Che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

(*) N.B.: l'istanza di partecipazione e le eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese devono essere sottoscritte in presenza del funzionario addetto all'Ufficio Concorsi, ovvero devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido.

07_5_3_CON_AZ SVIL TUR DECR 83

Agenzia per lo Sviluppo del Turismo “Turismo Friuli Venezia Giulia” - Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale 18 gennaio 2007, n. 83. Assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di una unità per le esigenze dell’Ufficio statistica e studi: approvazione graduatoria e proclamazione vincitore.

L’anno duemilasette, il giorno 18 del mese di gennaio, nella sede dell’Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l’Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata “Turismo Friuli Venezia Giulia”, in breve, TurismoFVG, ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 103/Pres. di data 4 aprile 2006, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 3323 del 19 dicembre 2005, il dott. Jose Ejarque Bernet è stato nominato Direttore Generale di TurismoFVG;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;
VISTO il decreto del Direttore Generale n. 374 del 31 ottobre 2006, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3166 del 22 dicembre 2006, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione per l’anno 2007 e triennale per gli anni 2007/2009;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 285 di data 12 ottobre 2006, con il quale si è disposto, tra l’altro, l’avvio della procedura per l’assunzione di una unità per le esigenze dell’Ufficio Statistica e studi e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;
VISTO l’Avviso pubblico per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità per le esigenze dell’Ufficio statistica e studi, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 25 ottobre 2006;
VISTO il decreto del Direttore Generale di Turismo FVG n. 444 del 14 novembre 2006, con il quale è stata nominata la Commissione per l’effettuazione della procedura selettiva per la predetta assunzione;
VISTI i verbali n. 1 del 13 dicembre 2006 e n. 2 del 15 gennaio 2007 della predetta commissione ed accertata la regolarità del relativo procedimento;
VISTI gli esiti della procedura selettiva, trasmessi dalla Commissione, e ritenuto opportuno procedere all’approvazione della graduatoria, come sotto specificato:

N.	COGNOME E NOME DEL CANDIDATO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA SELETTIVA
1	GROP Luca	12,20
2	POLETTO Manuel	12,00
3	GIACOMET Giorgio	11,50
4	SARDEI Giuseppe	11,30

RITENUTO di proclamare il candidato GROP Luca vincitore della procedura selettiva per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità per le esigenze dell’Ufficio Statistica e Studi;
RITENUTO di disporre, con successivo provvedimento del Direttore Generale, l’assunzione del predetto vincitore, con contratto individuale di lavoro, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel terzo livello e con termine di due anni, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti;

DECRETA

1. è approvata la graduatoria della procedura selettiva per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità per le esigenze dell’Ufficio Statistica e Studi, come sotto specificato:

N.	COGNOME E NOME DEL CANDIDATO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA SELETTIVA
1	GROP Luca	12,20
2	POLETTO Manuel	12,00
3	GIACOMET Giorgio	11,50
4	SARDEI Giuseppe	11,30

2. il candidato GROP Luca è proclamato vincitore della procedura selettiva per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità per le esigenze dell'Ufficio Statistica e Studi;
3. con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà disposta l'assunzione del predetto vincitore con contratto individuale di lavoro, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore turistico - Agenzie viaggi, con inquadramento nel terzo livello e con termine di due anni, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Jose Ejarque Bernet

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2007
(ai sensi della delibera GR n. 2930 dd. 1 dicembre 2006)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD — € 75,00
  - ACCESSO WEB VERSIONE CERTIFICATA — € 60,00
  - INOLTRO PDF FASCICOLI VERSIONE CERTIFICATA TRAMITE POSTA ELETTRONICA — € 60,00
- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso web e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- Per il solo anno 2007 ed a conclusione dell'annata, ai sottoscrittori di un abbonamento in forma cartacea, sarà fornito in omaggio un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento).

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:

ANNO CORRENTE	€ 5,00
ANNO ARRETRATO	€ 10,00

- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare. — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessita' del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITA' E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it.
Dato atto che per isoli prodotti e servizi informatici **(CD, ON-LINE ed e-mail)** sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale / nome.cognome - indirizzo completo - codice fiscale / partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI.
- In attesa del riscontro dell'avvenuto versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere viene **SOSPESO D'UFFICIO.**
- Eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI dalla data di scadenza** al citato Servizio Provveditorato.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto al Servizio medesimo**.** La relativa fornitura è così disposta:
  - in caso di segnalazione effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA;
  - in caso di segnalazione oltre il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO.
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi di IVA e delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

- Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:
  - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che sarà disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
    Tale procedura consentirà, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente sarà tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.;
  - l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori - comporterà l'applicazione di tariffe maggiorate nelle misure sotto specificate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo da pubblicare.
  Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione.
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo PAGAMENTO ANTICIPATO della corrispettiva spesa – fatte salve specifiche e motivate deroghe – nelle forme in seguito precisate.
  A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383.

- Le tariffe unitarie sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITA' TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e diverse tipologie di documenti sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITA' TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- Per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o di parziali modifiche degli stessi, sono applicate le seguenti agevolazioni:

PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
COMUNI con meno di 5.000 abitanti	riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
COMUNITÀ MONTANE	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1

- Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa

MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste, ABI 07601 CAB 02200 (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R. "**CARTACEO**" — ABB.TO BUR N° ***** (per rinnovo) o "NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. **710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R. "**CD, ON LINE ed E-MAIL**" (ATTENZIONE! **CAP.** diverso dal precedente) — ABB.TO BUR N° ***** (per rinnovo) o "NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. **1710/270/178**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — INSERZ.BUR – INVIO PROT.N. ***** - CAP. **708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. **709/270/178**

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con INSIEL S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS2 ®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste